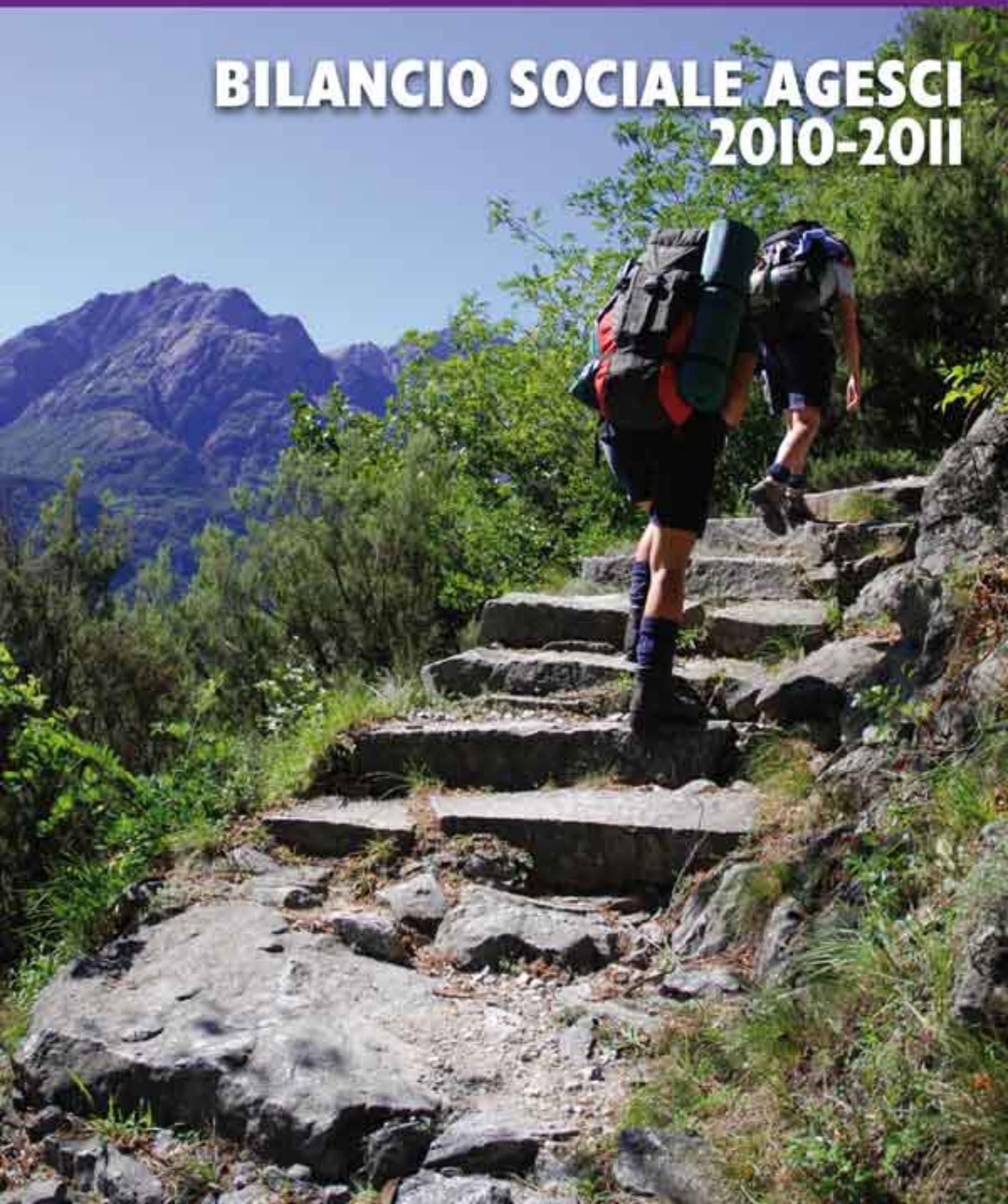




**AGESCI**  
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS  
CATTOLICI ITALIANI

# **BILANCIO SOCIALE AGESCI 2010-2011**







# Bilancio Sociale AGESCI 2010-2011

Introduzione .....	2
Nota metodologica .....	3
Parte 1 – Caratteristiche istituzionali ed organizzative .....	4
L'identità dell'associazione .....	4
Le relazioni con il territorio: mappa e coinvolgimento degli stakeholders .....	6
Parte 2 – Il governo e la struttura dell'Associazione .....	12
Il sistema di governo e i processi di partecipazione .....	12
Il livello nazionale: compiti e organi .....	14
Organi di garanzia .....	17
Le risorse umane .....	18
La compagine sociale .....	20
Parte 3 – Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione .....	25
Attività istituzionali .....	25
Disegno strategico .....	46
Parte 4 – Risultati economici .....	63







# Introduzione

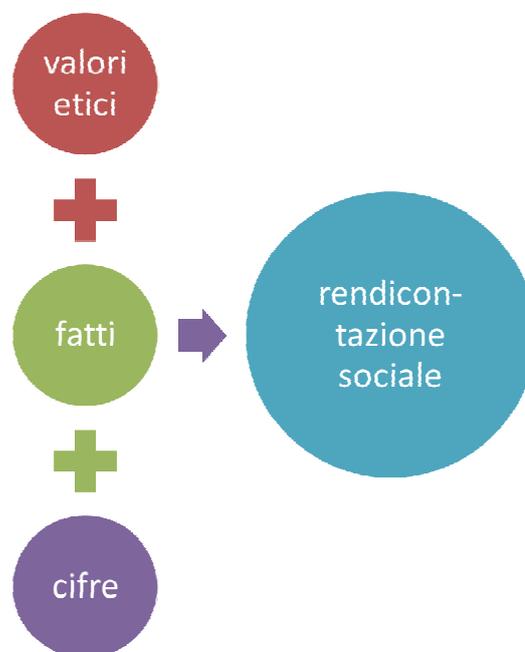
«Esiste una **rendicontazione delle cifre**, una **rendicontazione dei fatti** ed una **rendicontazione dei valori** intesi non in senso economico, ma come principi ispiratori della gestione.»

Valutata positivamente l'esperienza dello scorso anno, con questo fascicolo presentiamo il secondo Bilancio Sociale, riconoscendo in esso i valori di base della nostra azione — l'ascolto, la partecipazione, la trasparenza, la coerenza, la concretezza — e la rispondenza allo scopo di costruire un dialogo stabile e costante con i soci.

Il Bilancio Sociale che troverete in queste pagine, è uno strumento di conoscenza, di partecipazione, di trasparenza ed ha l'obiettivo di presentare le strategie ed i risultati raggiunti nell'anno.

Attraverso il Bilancio sociale ci poniamo l'obiettivo di garantire trasparenza al nostro operato effettuando una rendicontazione sull'uso delle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, che integra quella realizzata attraverso il Bilancio di esercizio, insufficiente a documentare adeguatamente il risultato delle attività che vengono svolte in termini di sviluppo umano.

Rendere conto delle nostre attività, oltre a sottolineare i valori della missione dell'Associazione, vuole essere uno strumento comunicativo e informativo per tutti coloro che hanno rapporti con noi, estendendo l'informazione dalla dimensione quantitativa a quella quali-quantitativa, rispetto agli obiettivi perseguiti e alle risorse a disposizione.



Auspichiamo che ciò possa contribuire alla crescita del livello di consapevolezza e di condivisione della mission da parte di tutti i soci innanzi tutto e degli Stakeholders ed a integrare il processo circolare di programmazione e verifica dei risultati.

Un particolare e doveroso riconoscimento a tutti coloro che, a vario livello, hanno dedicato parte del loro tempo al fine di rendere possibili tutti i nostri progetti.

*Il Comitato nazionale AGESCI*



## Nota metodologica

Questa seconda edizione del Bilancio Sociale è la prosecuzione di un percorso che porterà a dotarci di uno strumento in grado di descrivere l'attività svolta, i risultati ottenuti e la capacità degli stessi di dare attuazione alla propria missione nell'ambito di un quadro di principi, valori e strategie sociali chiaramente definiti.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno sociale che va dal 1° ottobre 2010 al 30 settembre 2011.

Il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente quanto svolto dal livello nazionale e non tiene conto di quanto posto in essere dai livelli locali, né dalle altre strutture cui l'Associazione è collegata ed esercita un'influenza significativa.

I dati e le informazioni sono di fonte interna, partendo dall'analisi dei dati già in nostro possesso.

Ispirato ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e verificabilità il presente processo di rendicontazione trova il riferimento metodologico nelle "Linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" predisposte dall'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale e possiamo dire che il livello di applicazione delle stesse è buono.

Il Bilancio Sociale è articolato in 4 sezioni:

- la prima "Identità", illustra l'identità, i valori ed i principi che orientano l'attività dell'Associazione e i portatori di interesse;
- la seconda "Governance e struttura", delinea l'assetto organizzativo e la governance

dell'Associazione, la struttura operativa e le risorse umane, nonché gli andamenti della compagine sociale negli ultimi anni;

- la terza "Perseguimento della missione", riporta un focus particolare sulla visione strategica e gli obiettivi di riferimento relativi al programma nazionale approvato in Consiglio nazionale, illustrando le attività svolte nel periodo considerato per la realizzazione dello stesso, nonché le ordinarie attività formative per i soci adulti ed educative per i ragazzi;
- la quarta "Risorse economiche e finanziarie", costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio Sociale e il bilancio d'esercizio.

Il piano di comunicazione previsto per la diffusione e la condivisione del Bilancio Sociale è il seguente

- realizzazione di una pubblicazione da distribuire ai Consiglieri Generali ed ai principali interlocutori istituzionali e alle organizzazioni
- distribuzione e-mail (posta elettronica),
- pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito.

Rispetto alla prima edizione c'è stato un maggiore coinvolgimento dell'organo esecutivo nel processo di elaborazione del documento ed un miglioramento del processo di raccolta ed elaborazione dei dati. Sono stati, inoltre, inseriti alcuni indici di valutazione da parte dei partecipanti alle attività svolte.

Nelle successive edizioni ci impegneremo in due obiettivi fondamentali:

- integrare gli indici di valutazione delle attività
- migliorare la presentazione/leggibilità del documento



# Parte I – Caratteristiche istituzionali ed organizzative

## L'IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

### Profilo generale

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), che conta circa 176.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi ed il metodo dello scautismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. L'AGESCI è nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile.

Nell'azione educativa l'Associazione realizza il suo impegno politico, al di fuori di ogni legame o influenza di partito, tenendo conto dell'operato degli altri ambienti educativi. La sua diffusione, omogenea sul territorio nazionale, testimonia l'impegno civile al servizio del Paese attraverso la peculiarità del suo carisma. I principi fondamentali propri dello scautismo, sono proposti attraverso un modello educativo che:

- vede i giovani come autentici protagonisti della propria crescita, orientata alla "cittadinanza attiva" (autoeducazione e senso di responsabilità);
- è attento a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani;
- deriva da una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri;
- offre alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di vivere esperienze educative comuni, al di là di ogni ruolo imposto o artificiosamente costituito, aiutando a scoprire ed accogliere la propria identità di donne e uomini e a riconoscere in essa una chiamata alla piena realizzazione di sé e all'accoglienza dell'altro (coeducazione);
- vive la dimensione della fraternità internazionale, che supera le differenze di razza, nazionalità e religione, imparando ad essere cittadini del mondo e operatori di pace.

### Missione

Lo Scautismo e il Guidismo sono un movimento mondiale

- di giovani
- educativo
- per i giovani
- che esprime un ideale di vita

Fin dalla loro fondazione lo Scautismo e il Guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi ed i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell, attualizzati



oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS - World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/AMGE - World Association of Girl Guides and Girl Scouts). Lo scautismo è quindi un movimento... in movimento ed è il più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale. Attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria, la progressiva ricerca del senso della vita e lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale, lo scautismo risponde alle tante e autentiche domande dei giovani sulla vita e sul crescere in essa.

Lo Scautismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come Lupetti o Coccinelle; dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "Reparto" come Esploratori e Guide; dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nella "Comunità R/S" prima come Novizi/e e poi come Rovers e Scolte. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

**La Promessa**, infatti, recita:

"Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

- per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese;
- per aiutare gli altri in ogni circostanza;
- per osservare la Legge scout".

Con questa Promessa, pronunciata a circa 12 anni il ragazzo non solo "entra a far parte della

grande famiglia degli Scouts", ma si impegna di fronte a Dio ed al mondo, forte della fiducia che sente riposta in lui e della libertà con cui aderisce a questo ideale, per giocare un ruolo responsabile nella vita. Il ragazzo mette in gioco il suo onore, sapendo che lungo questa strada impegnativa l'importante non sarà mai l'essere arrivato, quanto fare del proprio meglio. Un impegno senza termine, "se piace a Dio per sempre", "una volta scout, sempre scout".

**La Legge** è un breve decalogo di atteggiamenti interiori e di valori morali che danno una direzione al ragazzo, proposti in chiave positiva per accentuarne la percorribilità:

"La Guida e lo Scout:

1. pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. sono leali;
3. si rendono utili e aiutano gli altri;
4. sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
5. sono cortesi;
6. amano e rispettano la natura;
7. fanno obbedire;
8. sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. sono laboriosi ed economi;
10. sono puri di pensieri, parole e azioni".

**Il Motto**, diverso a seconda dell'età, in una sola parola sintetizza il positivo atteggiamento verso la vita e gli altri.

- "Eccomi" e "Del nostro meglio" le Coccinelle e per i Lupetti;
- "Siate pronti" per gli Esploratori e le Guide;
- "Servire" per i Rovers e le Scolte



amore per il creato

la fiducia,  
chiave di ogni  
relazione  
educativa

spirito di  
servizio

senso di  
responsabilità

pace e  
fraternità  
mondiale

ottimismo e  
concretezza

autoeducazione

la proposta  
religiosa come  
via alla felicità

## LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO: MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

### Stakeholders

I prioritari "portatori di interessi" (in inglese: stakeholders) dell'AGESCI nazionale sono prevalentemente soggetti interni all'organizzazione stessa. Possiamo considerarli **stakeholder di missione**, in quanto le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere nel loro interesse.



soci giovani

•ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, una esperienza di crescita personale e di fede  
**142.735**



soci adulti

•donne ed uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scoutismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana  
**32.537**



strutture associative

•Regioni (20)  
Zone (165)  
Gruppi (1956)



## Stakeholder interni

I portatori di interesse interni sono i livelli locali in cui l'Associazione è strutturata:

• **Regioni** (20)

• **Zone** (165)

• **Gruppi** (1956)

Regioni, Zone e Gruppi sono autonomi nello sviluppo delle loro attività.

Per questi organismi, il livello nazionale svolge funzioni di:

- indirizzo educativo, limitatamente alla stesura del Progetto nazionale, cui questi livelli possono rifarsi per la progettazione delle attività locali;
- supporto gestionale, attraverso l'erogazione di servizi quali la gestione accentrata delle assicurazioni e dei censimenti;

rappresentanza esterna e comunicazione, attraverso l'azione dei Presidenti del Comitato nazionale, che sono i legali rappresentanti e i responsabili, nei confronti dei soggetti esterni con cui l'Associazione si rapporta; in casi particolari i Presidenti possono delegare, in maniera specifica e non generale, singoli soci adulti o dipendenti, all'interno di specifici contesti.

## AGESCI in rete

*Un'associazione educativa come l'AGESCI si esprime innanzitutto attraverso le relazioni che riesce ad intrattenere e sviluppare. Il suo operato non è quindi misurabile in termini di produttività, cioè di quantità e qualità dei servizi resi. Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di promuovere relazioni educative significative e sviluppo di reti relazionali (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ...) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva per il perseguimento degli scopi statutari.*

Il livello nazionale dell'Associazione mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, ed in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo Settore, il volontariato organizzato, la Chiesa Cattolica Italiana.

Intrattiene relazioni con numerosi enti e organismi, partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

La complessa rete di relazioni dell'associazione può essere tracciata su due sfere.



## *Sfera relazionale interna al mondo dello scautismo*

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:

**Organismi attraverso cui apparteniamo allo scautismo mondiale**

- FIS
- WOSM
- WAGGGS
- CICS
- CIGS

**Organismi di supporto all'educazione scout**

- FIORDALISO
- ENTE NAZ. M. CARPEGNA
- Centri Studi e Documentazione

**Altre associazioni che si occupano di scautismo**

- CNGEI
- FSE
- MASCI
- AIC
- Compagnia di S. Giorgio

## *Sfera relazionale esterna*

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:

**Ambito ecclesiale/cattolico**

- CEI
- Consulte pastorali
- CNAL
- Retinopera
- Associazioni Cattoliche

**Ambito Istituzionale**

- Famiglie
- Ministeri
- Osservatori nazionali

**Ambito civile**

- Tavola della Pace
- Forum Terzo Settore
- Forum nazionale Giovani
- Libera
- LEP
- WWF
- AIFO
- Legambiente



**Legenda:**

 Stakeholders primari	 Associazioni Scout
 Direttamente partecipate	 Rapporti istituzionali

## Le nostre relazioni

SOGGETTO	RELAZIONE	TIPOLOGIA
<b>Soci adulti</b>	Attività di formazione - Democrazia associativa	
<b>Soci giovani</b>	Attività educativa - Servizi	
<b>Strutture associative</b>	Servizi Democrazia Associativa	
<b>Famiglie</b>	Coinvolgimento attività educativa	

## Società civile

SOGGETTO	RELAZIONE	TIPOLOGIA
<b>Dipartimento della Protezione civile</b>	Membro effettivo - Comitato nazionale delle Ass. Volontariato di P. C. - Collaborazione coordinata in caso di calamità	
<b>Min. Affari esteri</b>	Relazione funzionale alle singole iniziative	
<b>Min. Lavoro, Salute e Politiche sociali</b>	- Relazione funzionale ai singoli ambiti/Attività sui progetti - Invitato permanente Osservatorio nazionale del Volontariato	
<b>M.I.U.R.</b>	Protocollo maggio 2008	
<b>Ministero dell'Ambiente</b>	Protocollo d'accordo 1997 ( <i>obiettivo riformulazione</i> ) Collaborazione	
<b>Ministero della Cooperazione e dell'Integrazione</b>	Relazione funzionale alle singole iniziative e progetti, sia in Italia che all'estero	 Forum nazionale dei Giovani Sviluppo progetti cooperazione internazionale
<b>Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza</b>	<b>Membro effettivo</b> (presso il Ministero della Solidarietà Sociale ed il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri)	
<b>UNHCR / ACNUR</b>	Protocollo d'accordo	
<b>Forum Terzo Settore</b>	Partecipazione	 
<b>Fondazione per il Sud</b>	Collaborazione	
<b>CAI</b>	Protocollo d'intesa	
<b>FOCSIV</b>	- <b>Collaborazione</b> - Protocollo d'intesa	



**Legenda:**

 Stakeholders primari	 Associazioni Scout
 Direttamente partecipate	 Rapporti istituzionali

SOGGETTO	RELAZIONE	TIPOLOGIA
<b>Libera</b>	<b>Membro effettivo</b> - Partecipazione iniziative proposte (giornata della memoria e dell'impegno, ecc.)	
<b>Banca Etica</b>	<b>Socio fondatore</b> - Convenzioni	
<b>Tavola della Pace</b>	<b>Membro effettivo</b>	
<b>Vita</b>	<b>Comitato di redazione</b>	
<b>Forum Nazionale dei Giovani</b>	<b>Membro effettivo</b>	
<b>Comitato Prom. Diritti Umani</b>	Collaborazione	
<b>Festival della Cittadinanza</b>	Collaborazione	
<b>CNCA</b>	Collaborazione	
<b>PIDIDA</b>	Componente del Coordinamento	
<b>Retinopera</b>	<b>Membro effettivo</b>	
<b>AVIS</b>	Dichiarazione di Intenti	
<b>Lab. Educativo Permanente</b>	<b>Membro Effettivo</b>	
<b>Educa</b>	Collaborazione	
<b>WWF</b>	Collaborazione	
<b>AIFO</b>	Collaborazione	
<b>Comitato Acqua bene comune</b>	Sostenitore	
<b>Legambiente</b>	Collaborazione	
<b>Lega del filo d'oro</b>	Collaborazione	
<b>Telethon</b>	Collaborazione	
<b>Arciragazzi</b>	Collaborazione	
<b>Gruppo CRC</b>	Componente	
<b>Comunità S. Egidio</b>	Collaborazione	
<b>FUCI</b>	Collaborazione	
<b>CRI</b>	Collaborazione	
<b>Nazioni Unite/ Obiettivi del Millennio/ Stand up</b>	Collaborazione	
<b>CNEL</b>	Collaborazione	

## Appartenenze ecclesiali

SOGGETTO	RELAZIONE	TIPOLOGIA
<b>CEI - Progetto culturale</b>	Collaborazione	



**Legenda:**

 Stakeholders primari	 Associazioni Scout
 Direttamente partecipate	 Rapporti istituzionali

SOGGETTO	RELAZIONE	TIPOLOGIA
<b>CEI – Pastorale giovanile</b>	Collaborazione	
<b>CEI – Scuola e Università</b>	Collaborazione Tavolo Interassociativo	
<b>CEI –Uff Catechistico Nazionale</b>	<b>Membro effettivo</b>	
<b>ACLI</b>	Collaborazione	
<b>Azione Cattolica</b>	Collaborazione (anche per pubblicazioni editoriali)	
<b>ACR</b>	Collaborazione	
<b>Avvenire</b>	Collaborazione	
<b>Consulta Naz. Aggregazioni Laicali</b>	<b>Membro effettivo</b>	
<b>TESC</b>	Collaborazione	

## Mondo dello scautismo

SOGGETTO	RELAZIONE	TIPOLOGIA
<b>FIS</b>	<b>Membro effettivo</b>	 
<b>WOSM</b>	<b>Membro effettivo</b>	 
<b>WAGGGS</b>	<b>Membro effettivo</b>	 
<b>CICS (Mondo – Europa )</b>	<b>Membro effettivo</b>	 
<b>CICG (Mondo – Europa )</b>	<b>Membro effettivo</b> Coordinamento regionale europeo	 
<b>CNGEI</b>	Collaborazione, compartecipazione FIS	
<b>FSE</b>	- Incontri presidenze - Collaborazione Settimana Sociale dei Cattolici	
<b>MASCI</b>	- Collaborazione - Protocollo d'intesa	
<b>AIC</b>	Collaborazione Protocollo d'intesa in fase di stesura	
<b>Centro Studi Mario Mazza</b>	Socio	
<b>Fiordaliso</b>	Socio di riferimento	 Rapporti commerciali
<b>Ente Mario di Carpegna</b>	Socio di riferimento	 Gestione immobiliare



## Parte 2 – Il governo e la struttura dell'Associazione

L'AGESCI è un'associazione non riconosciuta iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con sede legale in Roma Piazza Pasquale Paoli n. 18, che si configura dal punto di vista fiscale come un ente non commerciale di tipo associativo.

### IL SISTEMA DI GOVERNO E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- Livello di Gruppo
- Livello Regionale
- Livello di Zona
- Livello Nazionale

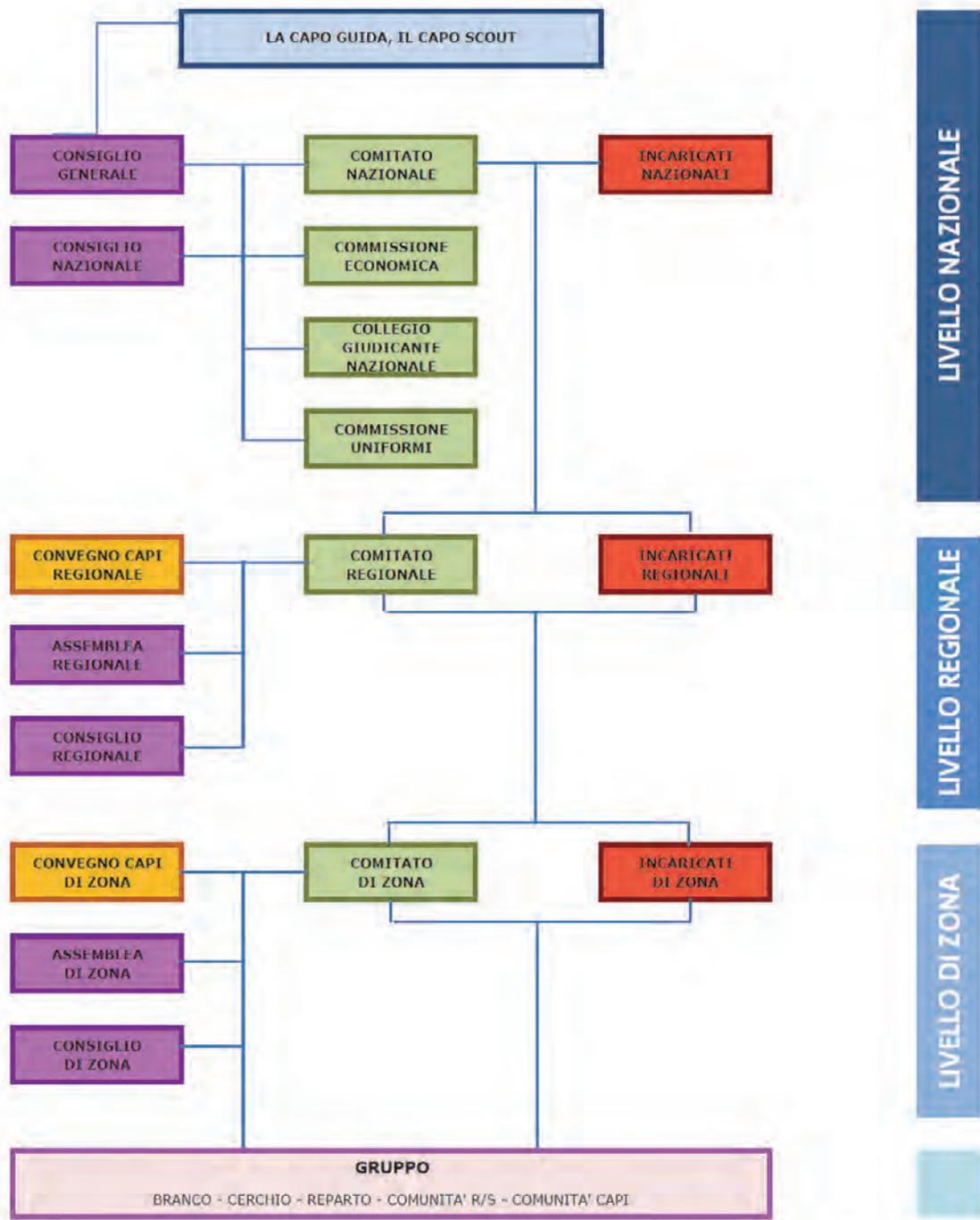
Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie di intervento dell'Associazione.

I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà." (art. 10 dello Statuto).

- Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati;
- la Regione è la struttura di coordinamento tra le Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa;
- la Zona scout è la struttura di coordinamento dei Gruppi esistenti ed operanti in un ambito territoriale contiguo;
- il Gruppo è l'organismo educativo fondamentale per l'attuazione del metodo.



## Organigramma completo dell'associazione





## IL LIVELLO NAZIONALE: COMPITI E ORGANI

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati.

Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali, ed in particolare, realizzano il collegamento tra le Regioni.

Sono compiti del livello nazionale:

- a) definire l'indirizzo politico dell'Associazione, sviluppando i contenuti del Patto associativo e rappresentando il sentire comune dei soci adulti;
- b) custodire il patrimonio metodologico dell'Associazione e curarne l'aggiornamento;
- c) elaborare, in base al patrimonio di esperienze dell'Associazione, contributi originali nei confronti del mondo dell'educazione;
- d) promuovere la formazione dei soci adulti e curarne l'unitarietà;
- e) curare lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Associazione;
- f) promuovere i rapporti tra le Regioni;
- g) curare l'informazione fra gli associati e fra le strutture associative;
- h) curare a livello nazionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione;
- i) curare i rapporti internazionali del guidismo e dello scautismo;
- j) curare l'organizzazione e l'amministrazione dell'Associazione a livello nazionale e reperire risorse e strumenti economici e patrimoniali a sostegno del funzionamento e delle iniziative dell'Associazione.

Sono organi nazionali dell'Associazione:

### La Capo Guida ed il Capo Scout

La Capo Guida ed il Capo Scout presiedono congiuntamente l'Associazione e ne garantiscono e rappresentano l'unità in Italia e all'estero.

### Il Consiglio generale

Il Consiglio generale è l'organo legislativo dell'Associazione e ne esprime la volontà a livello nazionale. Il Consiglio generale si riunisce in sessione ordinaria una volta.

Il Consiglio Generale è così costituito:

- la Capo Guida e il Capo Scout (presiedono il Consiglio)



- Comitato Nazionale
- Incaricati Nazionali alle Branche (con voto) e ai Settori (no voto)
- 5 Consiglieri Generali nominati da Capo Scout e Capo Guida
- 124 Consiglieri Generali eletti nelle Regioni
- Responsabili Regionali, A. E. Regionali

Nel 2010-2011 il Consiglio generale si è riunito una volta:

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Aventi diritto</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Presenti per delega</b>	<b>Totale rappres.</b>	<b>%</b>
Bracciano	02-05.06.2011	209	178	21	199	95,22

## Il Consiglio nazionale

É l'organo di indirizzo "politico" dell'Associazione che unisce il livello nazionale con la partecipazione regionale. Il Consiglio nazionale è costituito da:

- componenti il Comitato nazionale
- Responsabili regionali e Assistenti ecclesiastici regionali
- Incaricati e Assistenti ecclesiastici nazionali alle branche

Alle riunioni del Consiglio nazionale partecipano, con solo diritto di parola, la Capo Guida, il Capo Scout e gli Incaricati nazionali nominati ai settori.

Nel 2010-2011 il Consiglio nazionale si è riunito 2 volte:

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Aventi diritto</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>%</b>	<b>Regioni rappresentate</b>
Roma	27-28.11.2010	78	68		19
Roma	12-13.03.2011	78	69		20

## Il Comitato nazionale

Il Comitato nazionale è l'organo esecutivo nazionale. Il Comitato nazionale è composto da nove membri:

- 2 Presidenti
- Assistente Ecclesiastico Generale
- 2 Incaricati Formazione Capi
- Assistente Ecclesiastico Formazione Capi
- 2 Incaricati al Coordinamento Metodologico
- Incaricato/a all'Organizzazione

Alle riunioni del Comitato nazionale partecipano, inoltre, la Capo Guida ed il Capo Scout senza diritto di voto. Il Comitato nazionale si riunisce in forma allargata almeno tre volte all'anno, con gli Incaricati e gli Assistenti ecclesiastici nazionali alle branche e, quando ritenuto necessario, con gli Incaricati ai settori.



Nell'anno 2010-2011 il Comitato si è riunito 8 volte, delle quali 4 in forma allargata alle Branche e 2 in forma allargata alle Branche ed ai Settori (una delle quali anche ai Capi Redattore).

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Aventi diritto</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>%</b>
Roma	23-24 ottobre 2010	9+2	11	100
Roma	11-12 dicembre 2010	9+2	11	100
Roma	22-23 gennaio 2011	9+2	11	100
Roma	15-16-17 luglio 2011	9+2	11	100

#### *COMITATO NAZIONALE + Incaricati alle Branche*

<b>Roma</b>	<b>23 ottobre 2010 (anche Settori e Capi Red)</b>	<b>40+2</b>	<b>42</b>	<b>100</b>
Roma	13-14 novembre 2010	18+2	20	100
Roma	19-20 febbraio 2011	18+2	20	100
Milano	30 aprile 2011	18+2	20	100
Roma	18-19 giugno 2011	18+2	38	100
Roma	16 luglio 2011 (anche Settori)	36+2	38	100





## ORGANI DI GARANZIA

### La Commissione economica nazionale

É l'organo associativo di garanzia degli aspetti economici. La Commissione economica è composta da cinque membri eletti dal Consiglio generale. Nel 2010/2011 la Commissione Economica si è riunita 5 volte:

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Aventi diritto</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>%</b>
Villa Buri (VR)	16.10.2010	5	5	100
Roma	27.11.2010	5	5	100
Roma	29.01.2011	5	5	100
S. Stino di Livenza	10.07.2011	5	5	100
S. Vito al T. (PN)	24-25.09.2011	5	5	100

### La Commissione uniformi

É l'organo di controllo preposto al controllo delle uniformi e distintivi associativi. La Commissione nazionale uniformi e distintivi è costituita da cinque membri eletti e si è riunita quest'anno solo una volta.

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Aventi diritto</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>%</b>
Roma	25.10.10	5	5	100

### Il Collegio giudicante nazionale

Il Collegio giudicante nazionale ha competenza esclusiva per i procedimenti disciplinari nei confronti dei soci adulti, fatti salvi i poteri in materia della Capo Guida e del Capo Scout e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Regolamento.

Il Collegio giudicante nazionale è composto da cinque membri (4 eletti dal Consiglio generale più un componente del Comitato nazionale) e si è riunito quest'anno tre volte:

<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Aventi diritto</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>%</b>
Roma	22.01.2011	5	5	100
Roma	16.04.2011	5	5	100
Roma	17.09.2011	5	5	100



# LE RISORSE UMANE

## I volontari

L'AGESCI nazionale, come tutta l'Associazione, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

Nel 2010/2011 i volontari soci adulti sul territorio nazionale sono stati n. 32.537

- 23170 hanno operato nei Gruppi a diretto contatto coi ragazzi svolgendo il servizio di Capi unità o di aiuto capo
- 3724 hanno operato nei Gruppi come Capi Gruppo, con compiti di coordinamento dell'attività coi ragazzi e formativi nei confronti dei soci adulti
- 1991 hanno operato nei Gruppi come Assistenti ecclesiastici, con compiti pastorali di formazione religiosa nei confronti di soci adulti e ragazzi
- 309 hanno operato a livello di Zona, con compiti di coordinamento dell'attività dei Gruppi e formativi nei confronti dei soci adulti e dei Capi Gruppo
- 381 hanno operato a livello regionale, con compiti di coordinamento dell'attività delle Zone e formativi nei confronti dei soci adulti e dei quadri operanti in Regione e di rappresentanza nei confronti del Nazionale
- 4589 sono stati i soci adulti con compiti diversi dai precedenti

Il servizio svolto dai volontari è assolutamente gratuito, agli stessi vengono erogati esclusivamente dei rimborsi spese a piè di lista secondo delle precise regole interne stabilite nell'ottica della essenzialità e della sobrietà che ci contraddistingue.

## La Struttura Operativa

L'AGESCI si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché a supporto dei volontari del livello nazionale, presso cui operano, coordinati da un Direttore i seguenti uffici:

**Amministrazione**

**Assicurazioni**

**Censimenti**

**Logistica**

**Informatica**

**Metodo**

**Formazione Capi**

**Segreteria Comitato**

**Ufficio Stampa**



## I dipendenti

Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente a quanto stabilito dal Contratto Nazionale di Lavoro del Terziario di mercato, Distribuzione e Servizi. I dipendenti della Segreteria Nazionale dell'AGESCI sono 31 di cui n. 1 quadro, n. 5 in regime di part-time e n. 25 a tempo pieno, tutti con contratto a tempo indeterminato ad eccezione di una unità.

		<b>2010/2011</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2008/2009</b>
Numero lavoratori a fine anno	Uomini	12	12	12
	Donne	19	19	19
Ripartizione per età	25/35	1	1	
	36/45	12	13	
	46/55	16	15	
	Oltre 55	2	2	
Ripartizione per anzianità di servizio	0-5	5	5	
	6-10	3	6	
	11-15	3	0	
	16-20	4	7	
	Oltre	16	13	
turnover	Entrati	0	0	0
	Usciti	0	0	0
Contenziosi in essere		0	0	0
Giornate medie pro-capite di malattia		1	2	2
Infortuni sul lavoro		0	0	0

L'Associazione si avvale, inoltre, di consulenti legali, fiscali e informatici.





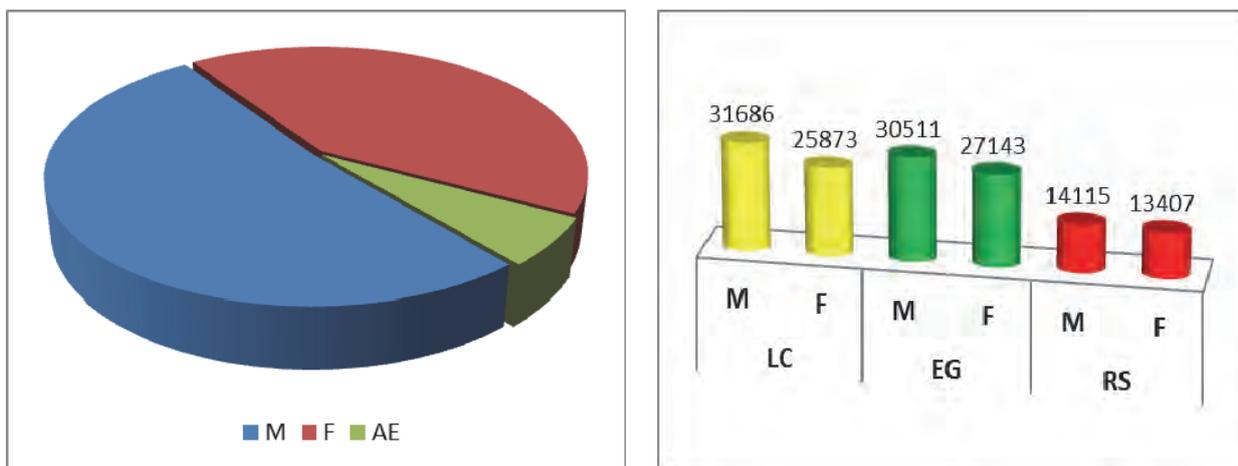
## LA COMPAGINE SOCIALE

L'AGESCI è articolata in 1.956 gruppi, raggruppati in 164 zone, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

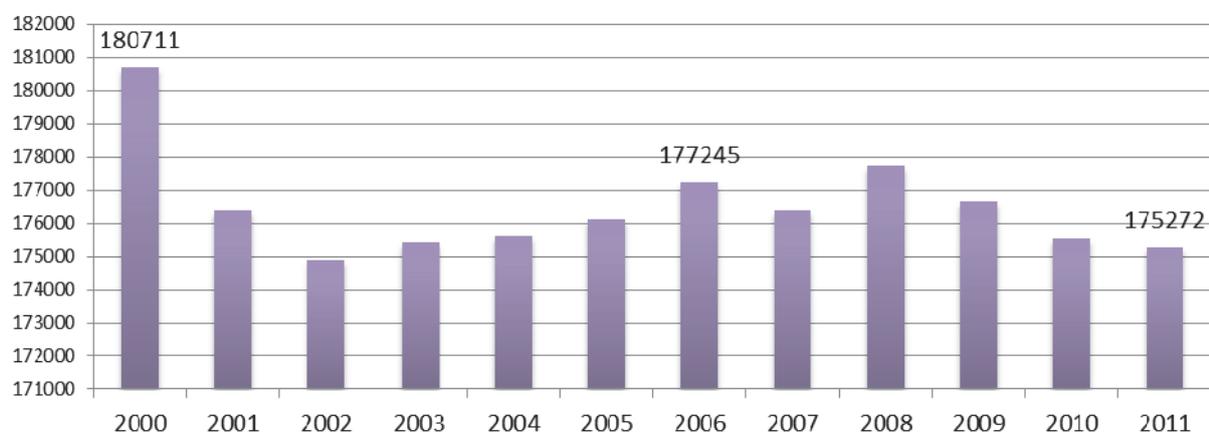




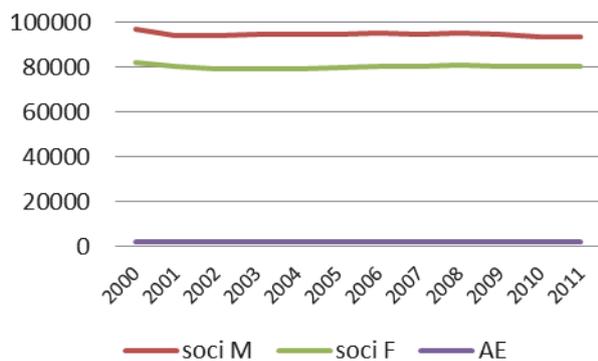
L'Associazione conta 175.272 soci di cui 142.735 i soci giovani e 32.537 i soci adulti.



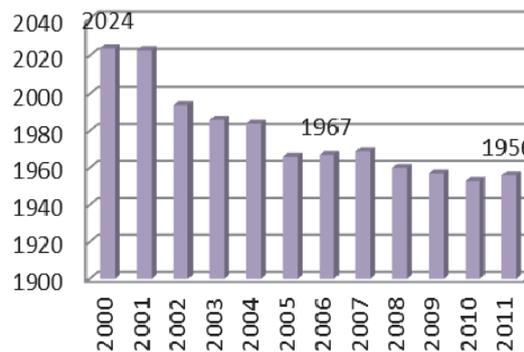
### Andamento censiti 2000-2011

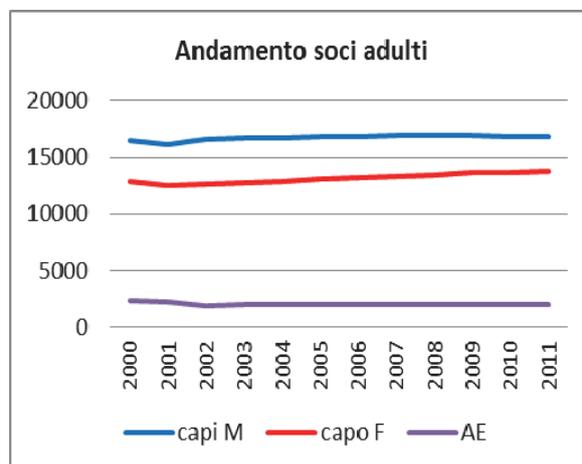
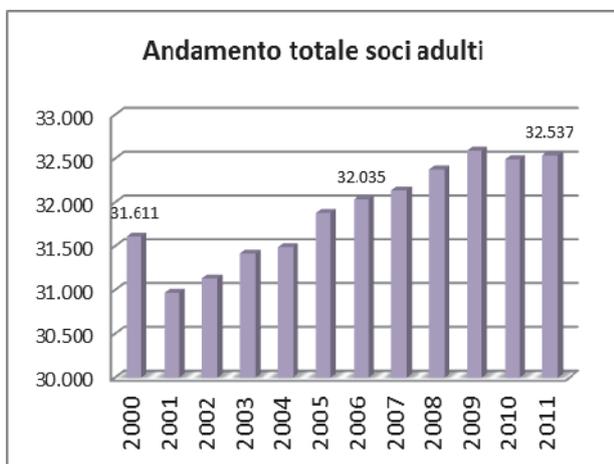


### Andamento soci 2000-2011



### Andamento gruppi



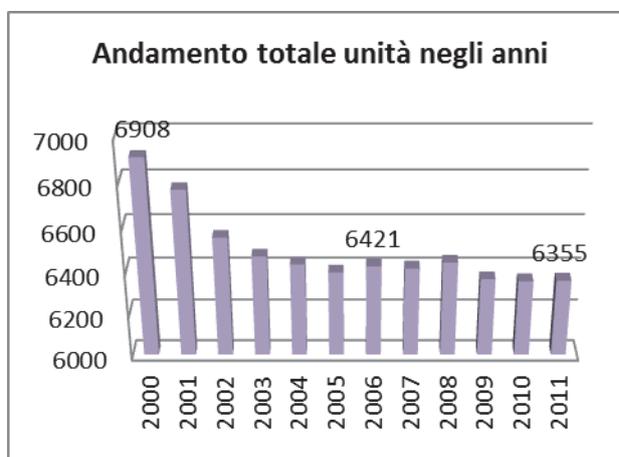
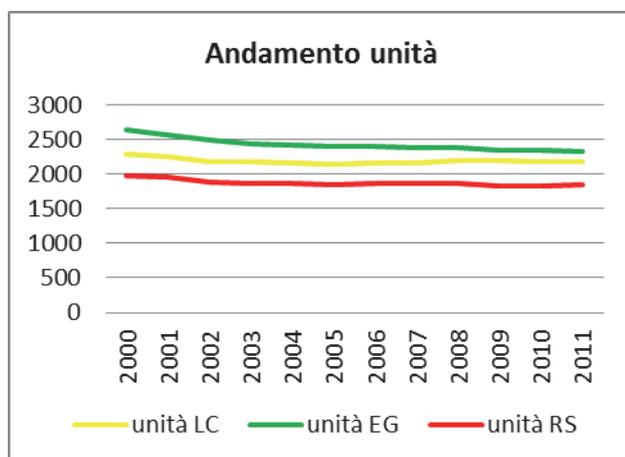


## Commento

Il numero dei soci adulti è in evidente e progressivo aumento dal 2001 al 2009, con una leggera flessione negli ultimi due anni.

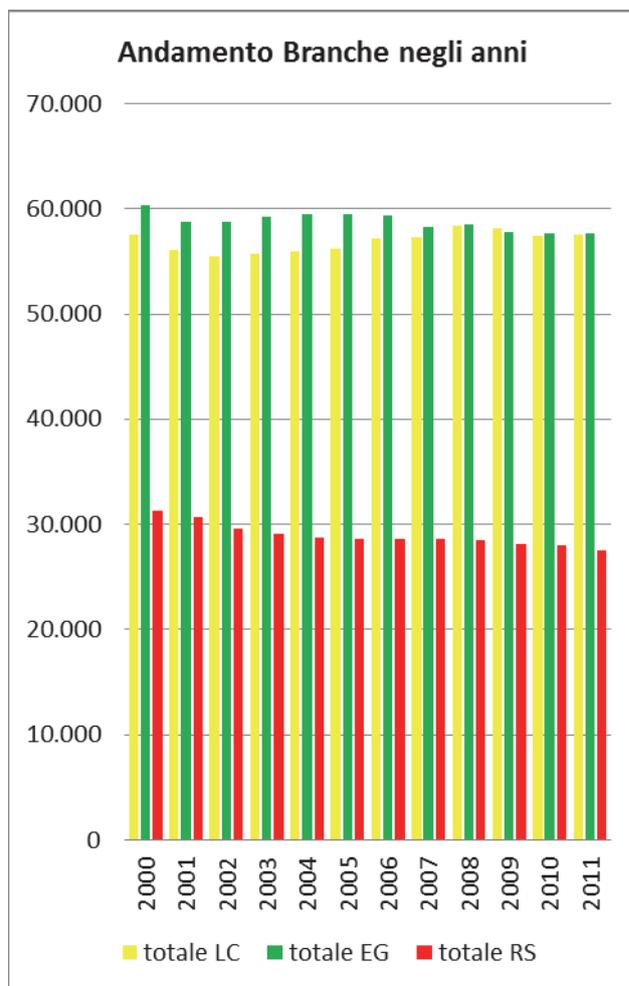
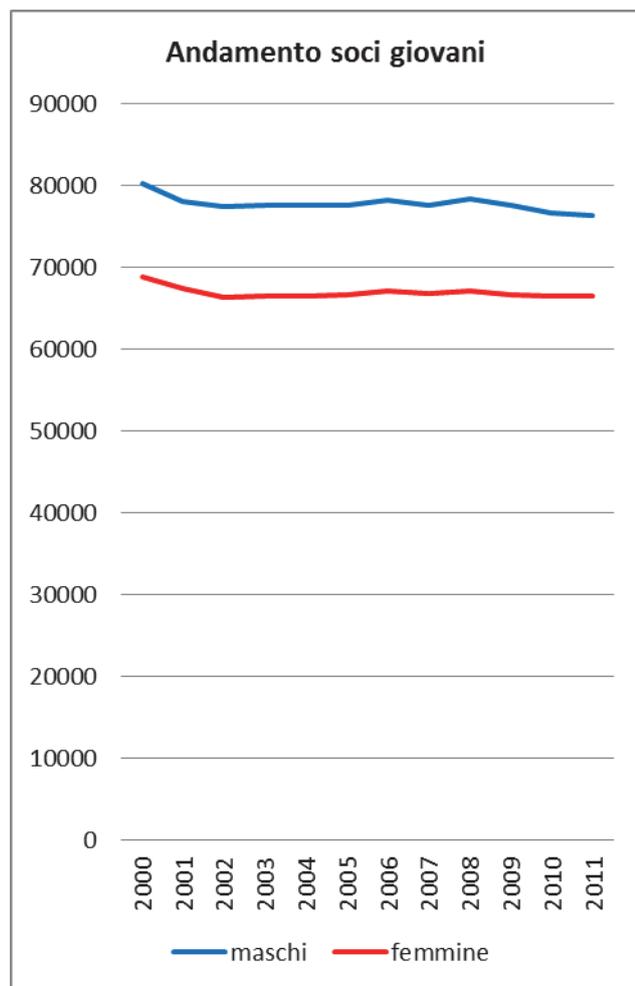
All'aumento dei soci adulti, non corrisponde né un aumento di gruppi, né un aumento di unità e quindi di ragazzi, come invece ci si aspetterebbe. Questo rilievo può essere motivato dal fatto che è in aumento l'accoglienza all'interno delle unità di ragazzi con vari tipi di disabilità o disagio sociale, che richiedono per questo una maggiore numerosità di soci adulti in staff. Inoltre, si può ipotizzare che molti soci adulti, benché rimangano censiti, in realtà non possano garantire una presenza continuativa, come il servizio con i ragazzi richiede, a causa della precarietà del lavoro o delle esperienze di studio all'estero che vengono vissute prevalentemente prima dei 25 anni, fascia di età in cui ricade la gran parte dei nostri Capi e delle nostre Capo.

All'interno dei gruppi i ragazzi, secondo la loro fascia di età, vengono suddivisi in unità diverse





I soci giovani, cui è rivolta l'attività educativa sono suddivisi nelle tre branche e unità.

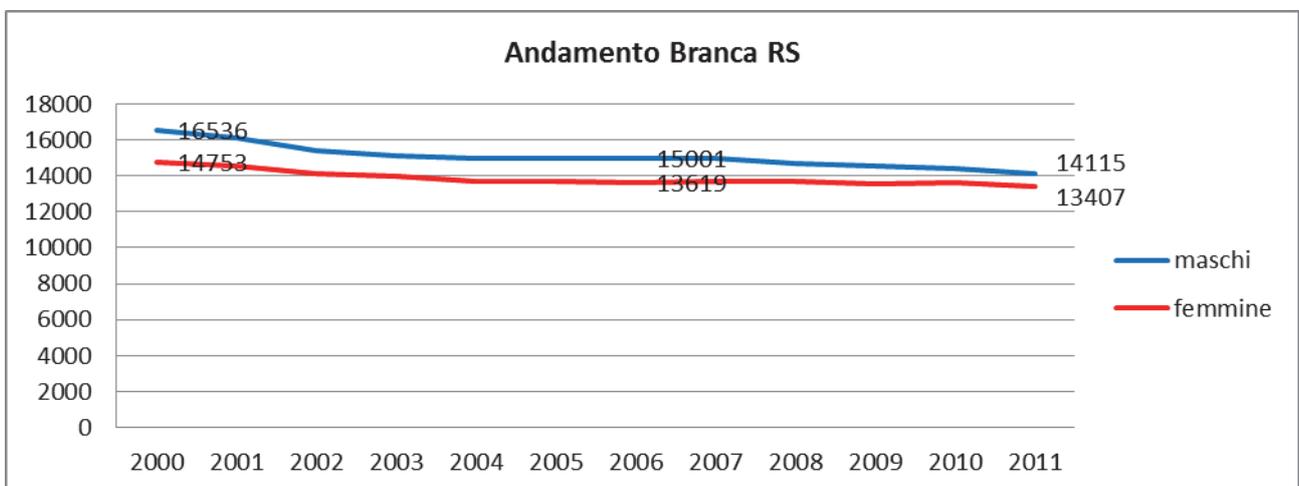
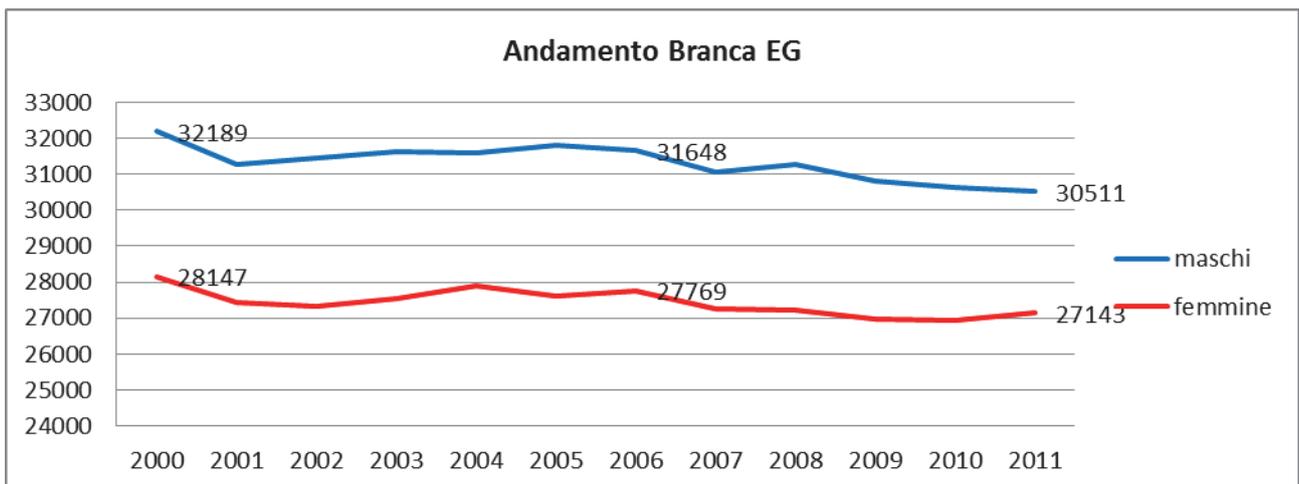
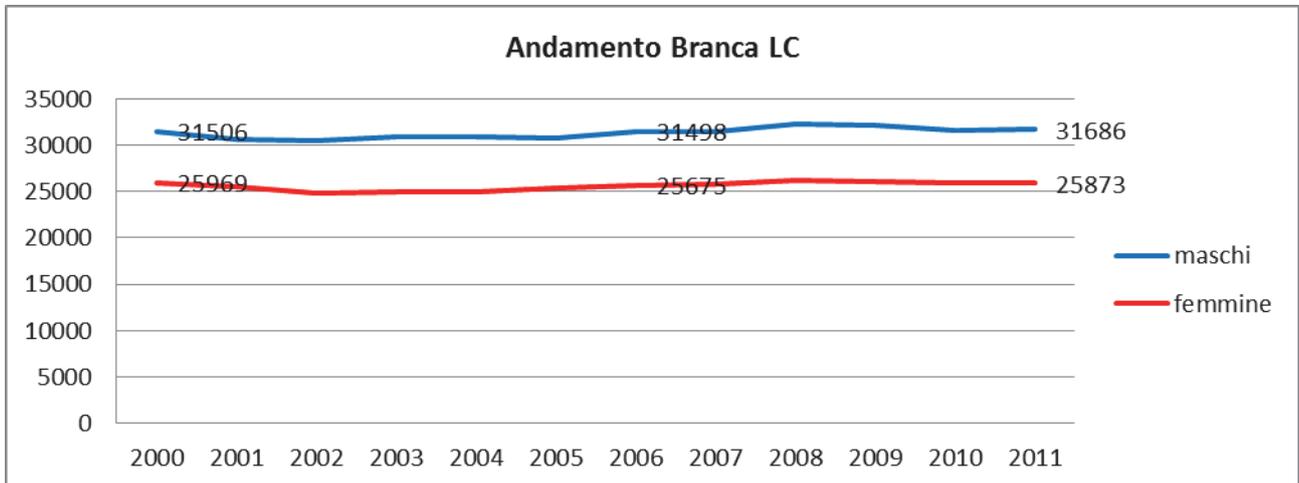


## Commento

A fronte di un calo dei censiti avvenuto a fine anni '90, la situazione dei soci giovani è piuttosto stabile dal 2002.

Alcuni studi statistici che l'Associazione ha condotto hanno dimostrato che l'attuale trend, in lieve discesa, corrisponde (ed anzi, è lievemente minore) al calo demografico della popolazione italiana nella corrispondente fascia di età.

L'aumento che si legge nel 2004 per la branca E/G, che aveva visto un calo più evidente negli anni 2001-2002, potrebbe essere motivato da un effetto positivo determinato dal Campo nazionale, svoltosi nell'estate del 2003. Lo stesso fenomeno si potrebbe ipotizzare per gli anni 2008-2009 per tutte le branche, per effetto delle celebrazioni del centenario mondiale dello scautismo e del Jamboree.





## Parte 3 – Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

#### Formazione dei soci adulti

L'Associazione propone al socio adulto dal momento del suo ingresso in Comunità Capi e per tutto il tempo in cui svolgerà il servizio, di diventare artefice e protagonista del proprio percorso formativo secondo uno stile di progettazione di sé e del proprio cammino di crescita.

Il percorso formativo avviene attraverso l'accompagnamento di una comunità di soci adulti (la Comunità Capi) ed il sostegno delle strutture associative, con **compiti specifici e differenziati**.

**In particolare il livello nazionale, attraverso la Formazione Capi, ha il compito di**

- coordinare le attività di formazione dei soci adulti;
- gestire i Campi di Formazione Associativa (evento seconda fase del percorso formativo);
- promuovere annualmente occasioni di formazione permanente per soci adulti;
- promuovere occasioni di formazione per i formatori e per i soci adulti impegnati in un servizio all'interno delle strutture associative (quadri) a tutti i livelli.

Nel 2010-11 si sono proposti:

#### I. Eventi formativi per SOCI ADULTI EDUCATORI nelle varie tipologie di seguito descritte:

##### *Campi di Formazione Associativa (CFA)*

Eventi realizzati sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 7 giorni, proposti nella seconda fase del percorso formativo di base del socio adulto, allo scopo di consolidare le scelte e le motivazioni ad essere capo educatore, rielaborare le proprie esperienze di socio adulto ed utilizzare le proprie competenze e acquisire maggiore consapevolezza nella relazione educativa capo/ragazzo.

Nell'anno 2010/2011 sono stati realizzati tutti i 45 campi previsti: vi hanno partecipato 1398 soci adulti.



### *Campo Bibbia*

Il Campo Bibbia è un evento di una settimana rivolto a soci adulti, in cui viene proposto l'incontro con la Parola di Dio attraverso la lettura e la conoscenza della Bibbia. Offre strumenti per leggere il testo biblico utilizzando gli strumenti tipici del metodo scout.

Nell'anno sono stati programmati 3 Campi Bibbia, tutti realizzati, con numero complessivo di partecipanti pari a 31.

### *Laboratorio Biblico Catechesi*

Il Laboratorio Biblico è un evento della durata di 2-3 giorni in cui si mette a confronto la Parola di Dio con un tema significativo o di attualità, rivolto a soci adulti che intendono approfondire il tema proposto nelle sue radici bibliche e nei suoi risvolti attuali anche dal punto di vista educativo.

Sono stati programmati 2 Laboratori Biblici, di cui solo 1 solo è stato effettuato, con numero complessivo di partecipanti pari a 12.

### *Eventi Emmaus*

Gli eventi Emmaus rappresentano una proposta formativa per gli Assistenti Ecclesiastici finalizzata alla conoscenza del metodo scout, per permettere loro di vivere in pienezza il loro ministero, riuscendo a partecipare attivamente alle attività con i ragazzi e con i soci adulti.

Sono stati programmati 3 Eventi Emmaus e ne sono stati realizzati due, con numero complessivo di partecipanti pari a 39.

## **2. Eventi per QUADRI:**

### *Seminari per le Zone*

I Seminari per le Zone rappresentano il percorso di approfondimento del lavoro sviluppato al Convegno nazionale per i Comitati di Zona tenutosi nel settembre 2005.

Nel settembre 2011 sono stati proposti due Seminari, sui seguenti temi:

- Il sostegno alle Comunità capi in difficoltà
- Le regole del gioco (ovvero, la partecipazione associativa)

Ai due seminari hanno partecipato 245 tra Responsabili di Zona e membri dei Comitati di Zona.



### 3. Eventi per FORMATORI:

#### *Incontro Capi Campo e AE di CFA*

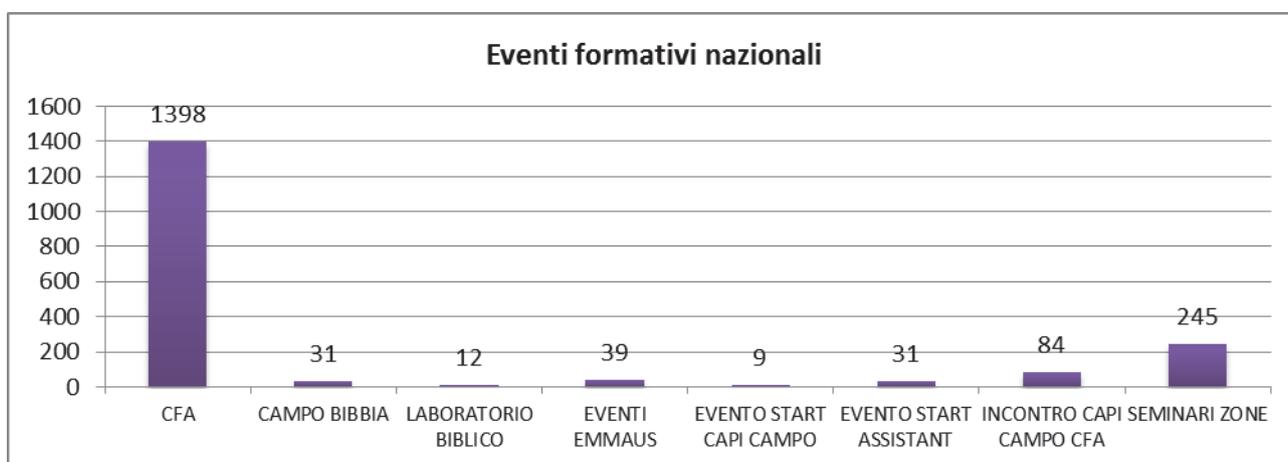
Incontro formativo rivolto ai Capi Campo e Assistenti Ecclesiastici Formatori di CFA, dedicato al confronto su contenuti e stili della formazione e alla condivisione di nodi problematici affioranti nel servizio formativo. All'incontro hanno partecipato 84 formatori.

#### *Eventi Start per Capi Campo e per Assistant*

Eventi di formazione per formatori neominati. Si differenziano, in base al ruolo per il quale sono pensati, in Eventi start per Assistant ed Eventi Start per Capi campo. Per gli AE formatori, in analogia sono organizzati gli Eventi Emmaus (vedi sopra).

Sono stati programmati 2 eventi start Capi campo e 2 eventi start Assistant: sono stati realizzati 1 evento start Capi campo con 9 partecipanti e 1 evento start Assistant con 31 partecipanti.

	<b>EVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>EVENTI EFFETTUATI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
<b>CFA</b>	45	45	1398
<b>CAMPI BIBBIA</b>	3	3	31
<b>LABORATORI BIBLICI</b>	2	1	12
<b>EVENTI EMMAUS</b>	3	2	39
<b>SEMINARI ZONE</b>	2	2	245
<b>EVENTO START CAPI CAMPO</b>	1	1	9
<b>EVENTO START ASSISTANT</b>	1	1	31
<b>INCONTRO CAPI CAMPO CFA</b>	1	1	84
<b>TOTALI</b>	<b>58</b>	<b>56</b>	<b>1849</b>



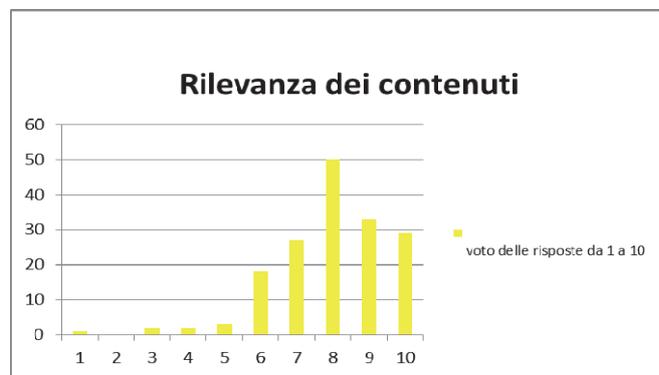


## Verifica degli eventi formativi

Agli eventi formativi sono stati proposti dei questionari di verifica per accertare il grado di soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere suggerimenti e consigli per migliorare la proposta formativa.

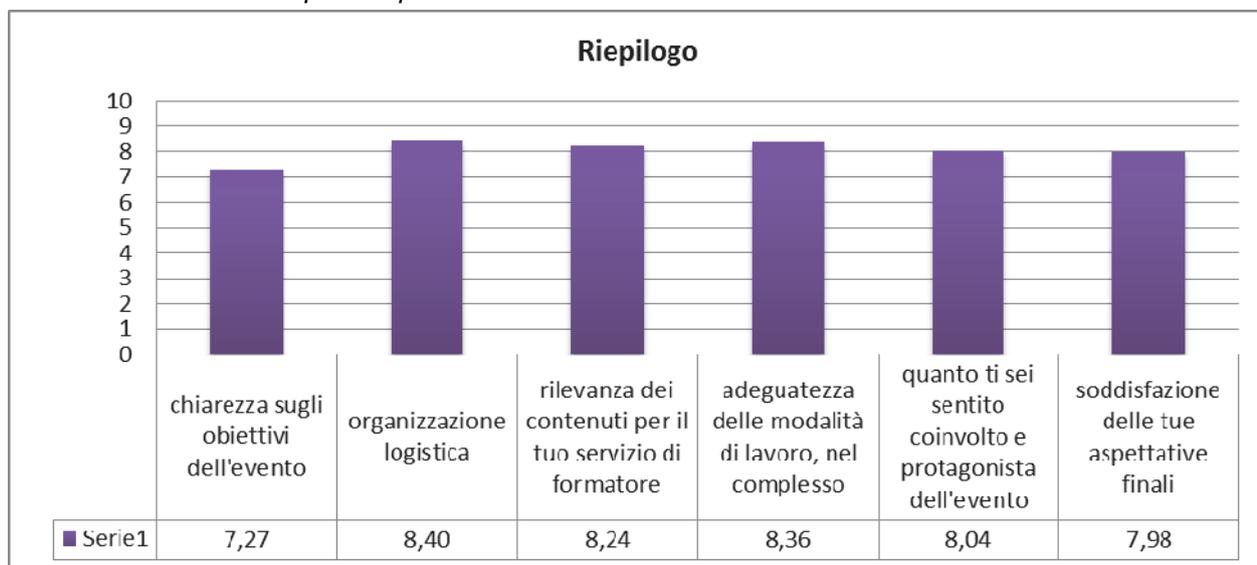
Nel dettaglio:

### Seminari Zone 2011

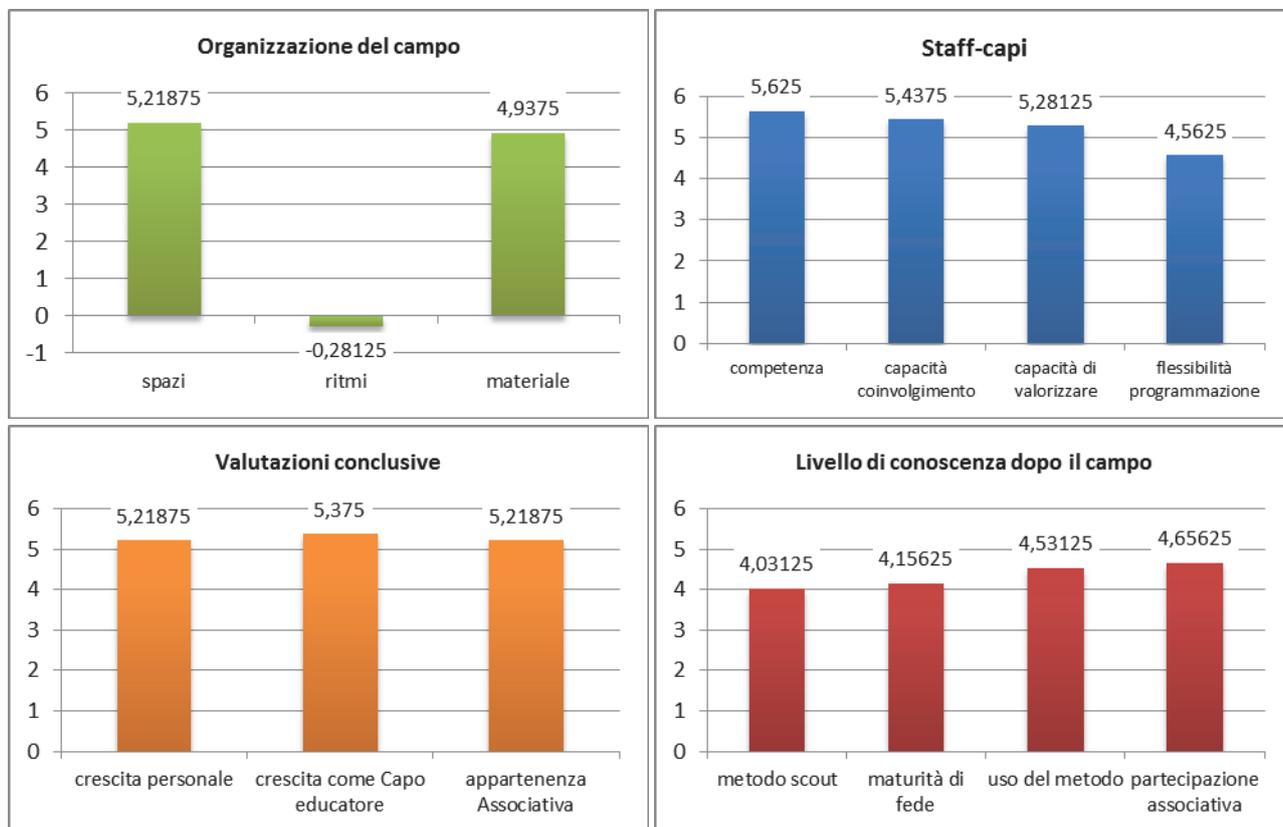


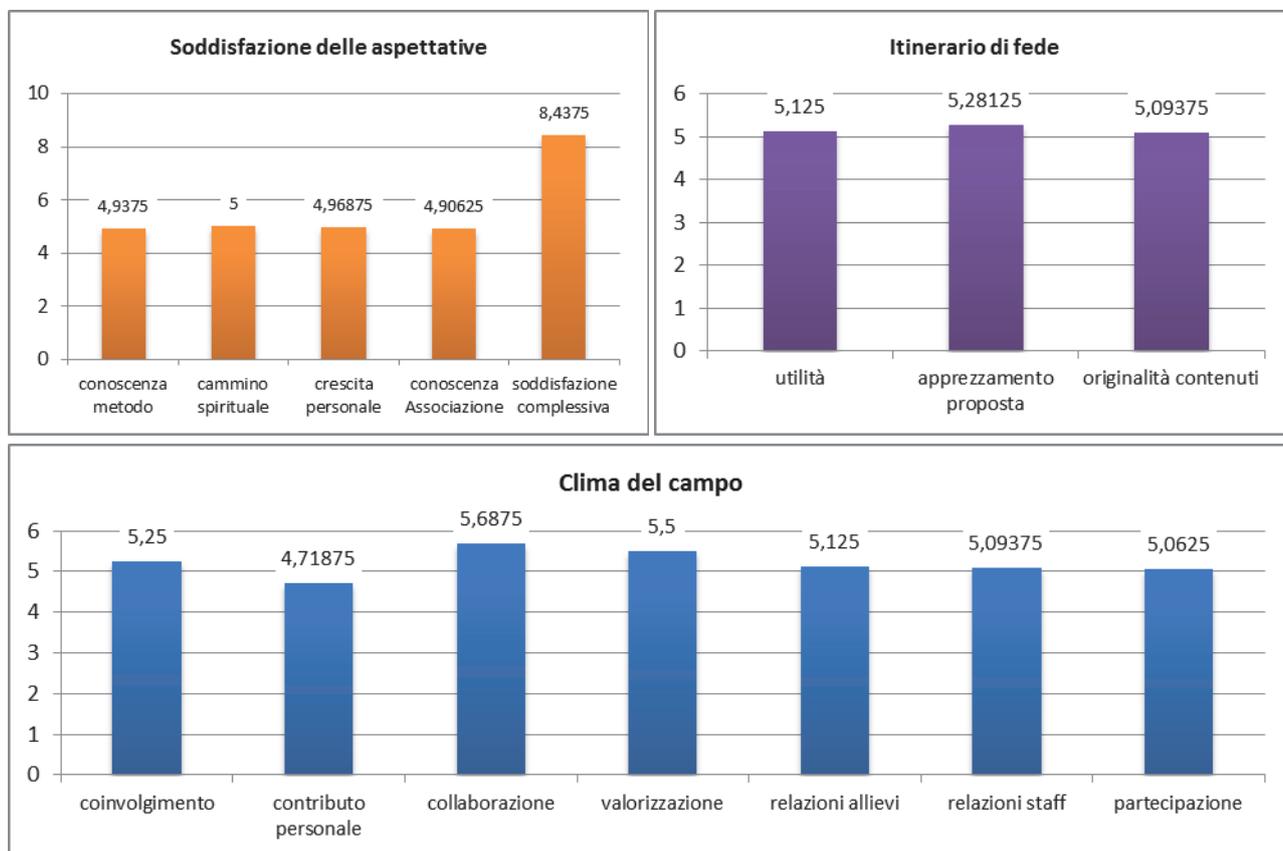


### Incontro Nazionale Capi Campo ed AE di CFA



### Eventi Emmaus





### **Campi Scuola CFA**

Verrà introdotto nei CFA uno strumento informatico che permetterà di raccogliere e illustrare le verifiche dei partecipanti agli eventi, rendendo più utilizzabile lo strumento del questionario, attualmente proposto in forma cartacea.

### **INCONTRI PER INCARICATI FORMAZIONE CAPI**

Nell'ambito dell'attività istituzionale, gli Incaricati nazionali alla Formazione Capi si riuniscono almeno tre volte all'anno con gli omologhi Incaricati regionali per:

- contribuire alla lettura della realtà giovanile, alla verifica delle competenze e dei bisogni metodologici dei soci adulti;
- contribuire allo sviluppo del patrimonio metodologico e formativo dell'Associazione e alla verifica delle sperimentazioni attivate, validate a livello nazionale;
- favorire la circolazione delle informazioni;
- elaborare proposte operative circa la realizzazione delle attività coinvolgenti i soci giovani ed i soci adulti, nell'ambito del Programma nazionale



Sono stati organizzati e realizzati 3 distinti incontri, come di seguito dettagliato:

<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>REGIONI RAPPRESENTATE</b>	<b>%</b>
<b>Roma</b>	09-10.10.2010	28	14	70
<b>Roma</b>	05-06.02.2011	30	16	80
<b>Bracciano</b>	25-26.06.2011	36	19	95
<b>TOTALE</b>		<b>94</b>		





## Area educativa metodologica

L'Associazione propone ai propri soci adulti occasioni di approfondimento metodologico utili a monitorare, elaborare ed innovare le intuizioni originarie proprie dello scoutismo. Un aggiornamento che si fonda sulla lettura della realtà giovanile ed è attento allo sviluppo pedagogico e sociale in continua evoluzione.

L'Associazione offre ai soci giovani esperienze concrete di applicazione del metodo scout, attraverso una serie di eventi diffusi su tutto il territorio nazionale che spaziano in tutte le aree di interesse e di impegno prioritarie individuate annualmente dal Programma nazionale.

In particolare il livello nazionale ha il compito di

- elaborare, in base al patrimonio di esperienze dell'Associazione, contributi originali nei confronti del mondo dell'educazione;
- approfondire tematiche pedagogiche e metodologiche attuali e trasversali alle tre Branche, anche in collegamento con altre agenzie educative, e promuovere l'elaborazione, l'innovazione e l'aggiornamento metodologico favorendone altresì la diffusione;
- contribuire alla lettura della realtà giovanile, alla verifica delle competenze e dei bisogni metodologici dei soci adulti;
- curare la diffusione della riflessione pedagogica e metodologica;
- promuovere incontri per i soci giovani.

## Eventi per soci adulti

Nel 2010-11 si sono offerti eventi nelle varie tipologie di seguito descritte, volti all'approfondimento delle tematiche pedagogiche e metodologiche, nonché la lettura della realtà giovanile e dei loro bisogni e alla riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi.

### *Incontro sotto la Rupe e sotto la Grande Quercia*

La necessità di confrontarsi tra Pattuglia nazionale, formatori LC e Formazione Capi sul modo migliore per presentare gli Ambienti Fantastici Bosco e Giungla negli eventi previsti dai percorsi formativi, con un focus particolare sul CFM, per:

...essere opportunità di formazione per i formatori e per chi si occupa di metodo L/C...

...definire il manualetto "la Giungla e il Bosco al Campo Scuola"...

...consolidare o suggerire percorsi condivisi nelle Regioni tra Formatori e Branca L/C...

...offrire occasioni di scambio, conoscenza e nuove possibilità di collaborazione...



## *Giornata della memoria*

La giornata viene simbolicamente celebrata ogni anno il 21 marzo, primo giorno di primavera, come segno di speranza e rinascita in una società dove alla illegalità e alla mafia, siano contrapposte legalità e giustizia sociale.

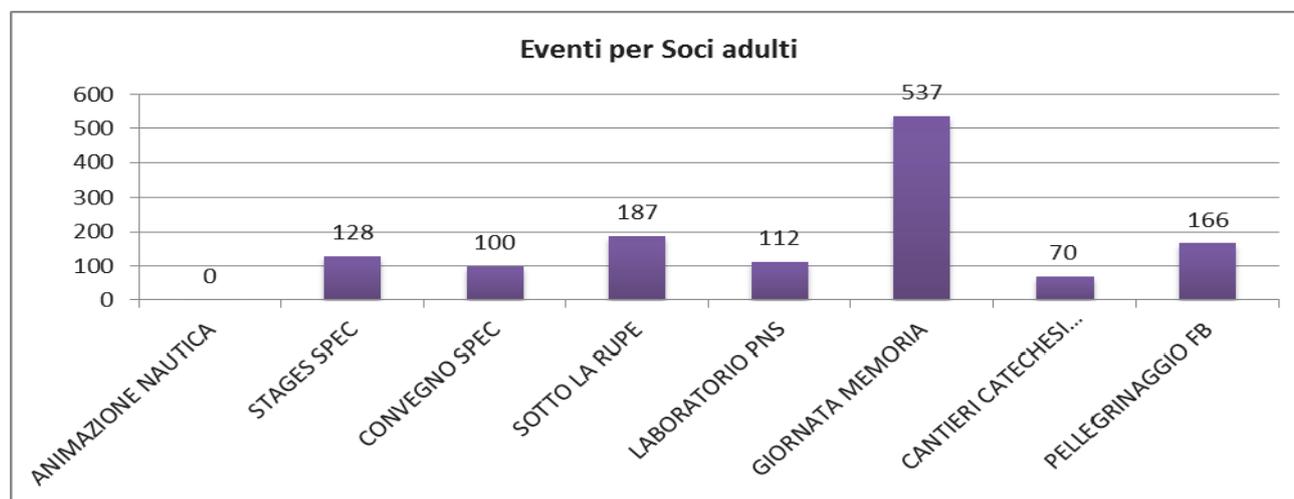
Ma anche quest'anno si è scelto di anticipare la data al sabato 19 marzo, per favorire la partecipazione. Ritrovarsi per dirci ancora una volta che il contrasto alle mafie e a tutta la loro complessità significa andare oltre i luoghi comuni, significa scendere nelle profondità delle vicende, attraversare le apparenze, travalicare i confini delle frasi fatte, e che ci sono terre - come appunto questa - che ci aiutano a capire che l'impegno antimafia prima ancora che denuncia delle organizzazioni criminali è annuncio di un nuovo modo di partecipazione alla vita del Paese.

Significa essere protagonisti del cambiamento, essere cittadini attivi che si contrappongono in maniera alternativa e nella pratica quotidiana al potere della corruzione.

## *Cantiere sulla catechesi narrativa*

L'obiettivo di questi Cantieri è la prosecuzione del lavoro svolto sul "Narrare l'esperienza della Fede". Si è costruito un percorso che ha visto coinvolti un congruo numero di staff "sperimentatori", per raccogliere esperienze e testimonianze da far convergere in un evento, a rilevanza nazionale, da ipotizzare nel 2013. In merito poi ai cantieri di catechesi, si è pensato di aggiungere un evento, finalizzato alla formazione degli staff "sperimentatori". Segnaliamo inoltre che, fra gli eventi Emmaus, momenti residenziali di formazione per gli AE, ve ne sarà uno "base" che si svolgerà ad Assisi, uno di approfondimento, che si svolgerà ad Ostuni e, novità, uno che verrà fatto a Bose, specificatamente mirato per gli Assistenti Formatori.

	<b>EVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>EVENTI EFFETTUATI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
<b>CAMPO ANIMAZIONE NAUTICA</b>	2	0	0
<b>STAGES SPECIALIZZAZIONI</b>	38	12	128
<b>CONVEGNO SPECIALIZZAZIONI</b>	1	1	100
<b>INCONTRO SOTTO LA RUPE....</b>	1	1	187
<b>LABORATORIO PNS</b>	3	3	112
<b>GIORNATA DELLA MEMORIA</b>	1	1	537
<b>CANTIERE CATECHESI NARRATIVA</b>	1	1	70
<b>PELLEGRINAGGIO FB</b>	1	1	166
<b>TOTALI</b>	<b>48</b>	<b>20</b>	<b>1300</b>



Durante l'anno 2010-2011 sono stati effettuati numerosi incontri fra gli Incaricati nazionali al Coordinamento Metodologico, alle Branche ed ai Settori e i rispettivi Incaricati regionali allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

BRANCA/SETTORE	LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
<b>Coord. Metodolog</b>	Roma	25-26.09.10	12	9	45
<b>Coord. Metodolog</b>	Roma	29-30.01.11	23	15	75
<b>Coord. Metodolog</b>	Bracciano	25-26.06.11	18	13	65
<b>LC</b>	Roma	09-10.10.10	29	13	65
<b>LC</b>	Roma	29-30.01.11	36	17	85
<b>LC</b>	Bracciano	25-26.06.11	23	16	80
<b>EG</b>	Roma	09-10.10.10	27	14	70
<b>EG</b>	Roma	29-30.01.11	37	16	80
<b>EG</b>	Bracciano	25-26.06.11	30	15	75
<b>RS</b>	Roma	20-21.11.10	27	16	80
<b>RS</b>	Roma	29-30.01.11	25	17	85
<b>RS</b>	Bracciano	25-26.06.11	29	17	85
<b>Nautici</b>	Roma	09-10.10.10	29	12	60
<b>PNS</b>	Roma	09-10.10.10	8	8	40
<b>PNS</b>	Bracciano	25-26.06.11	10	10	50
<b>Protezione Civile</b>	Roma	09-10.10.10	18	11	55
<b>Protezione Civile</b>	Bracciano	25-26.06.11	18	13	65
<b>FB</b>	Roma	09-10.10.10	22	13	65
<b>FB</b>	Bracciano	25-26.06.11	20	11	55
<b>Piccole Orme</b>	Bracciano	25-26.06.11	6	6	30
<b>Bosco</b>	Roma	29-30.01.11	11	11	55
<b>Specializzazioni</b>	Roma	29-30.01.11	17	10	50
<b>TOTALE</b>			<b>691</b>		



## Eventi per soci giovani



Nel 2010-11 si sono proposti eventi per soci giovani che hanno coinvolto complessivamente 1.414 ragazzi fra i 12 e i 16 anni e 1.061 giovani fra i 16 e i 21 anni, nelle varie tipologie di seguito descritte.

### *Eventi per E/G*

#### *Coloriamo l'Italia di imprese*

Il progetto è frutto delle riflessioni sullo Scouting emerse. Punto di partenza e collante del progetto è il Manifesto dello Scouting contenente le sfide e gli strumenti metodologici di rilancio per soci adulti e per i ragazzi. Abbiamo deciso di puntare all'impresa e valorizzare la dimensione comunitaria della Squadriglia. L'impresa, che abbiamo individuato in ogni ambito delle Sfide dello Scouting, è lo strumento del metodo in cui trovano la massima espressione l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, il desiderio di Avventura e l'esercizio dello Scouting. L'impresa è il modo migliore per realizzare il sogno di un gruppo di adolescenti che nella vita all'aperto e con spirito di Avventura esercitano lo Scouting per provare a cambiare un po' del mondo che hanno intorno e lasciarlo migliore di come lo hanno trovato!

#### *22° World Scout Jamboree Sweden 2011*

I contenuti del percorso e le modalità di realizzazione sono stati definiti a livello federale e vertono sui seguenti punti-chiave:



1. sentirsi **AMBASCIATORI** dello Scouting Italiano, capaci di portare l'esperienza al Jamboree e di ritornare riportando "a casa" l'esperienza raccolta dagli altri nell'incontro;
2. vivere pienamente il "**Simply Scouting**", MEETINGS, NATURE, SOLIDARITY, in particolare nel cammino di preparazione che avverrà attraverso i campetti (scelta degli ambienti educativi in cui vivere l'esperienza, incontri significativi....);
3. vivere un **percorso spirituale** caratterizzato dall'incontro con se stessi, con l'altro, con il Creato, con il trascendente;
4. vivere l'esperienza sostenuti da un'**ambientazione comune**: una specie di giallo, che parte dalla scoperta in un baule di alcuni indizi che ci permettono di ripercorrere l'età del Risorgimento e quindi la nascita d'Italia.

### *Campi di competenza*

Sono eventi nazionali organizzati, in accordo con la branca E/G, dal Settore Specializzazioni e sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso un brevetto di Competenza, quindi nella tappa della Competenza o che abbiano già raggiunto il brevetto di Competenza e quindi in cammino nella tappa della responsabilità. Questi campi hanno lo scopo di offrire l'occasione per affinare uno specifico ambito di competenza attraverso l'approfondimento ad alto livello di una tecnica, con l'ottica di rendere Esploratori e Guide pronti in ogni circostanza a servire validamente il prossimo, ad animare la squadriglia e il reparto di appartenenza o anche per consolidare le proprie competenze in vista del cammino nella branca R/S.

### *Campi di competenza nautica E/G*

Sono eventi nazionali organizzati, in collaborazione con la branca E/G, dal Settore Nautico e sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso un brevetto di Competenza, quindi nella tappa della Competenza o che abbiano già raggiunto il brevetto di Competenza e quindi in cammino nella tappa della Responsabilità.

Questi campi hanno lo scopo di offrire l'occasione per affinare uno specifico ambito di competenza attraverso l'approfondimento ad alto livello di una tecnica, con l'ottica di rendere Esploratori e Guide pronti in ogni circostanza a servire validamente il prossimo, ad animare la squadriglia e il reparto di appartenenza o anche per consolidare le proprie competenze in vista del cammino nella branca R/S.

### *Campi AIB – prevenzione incendi*

Si propongono, come obiettivo principale, di diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del patrimonio naturalistico e l'addestramento alle attività di protezione civile come esercizio del vivere civico.

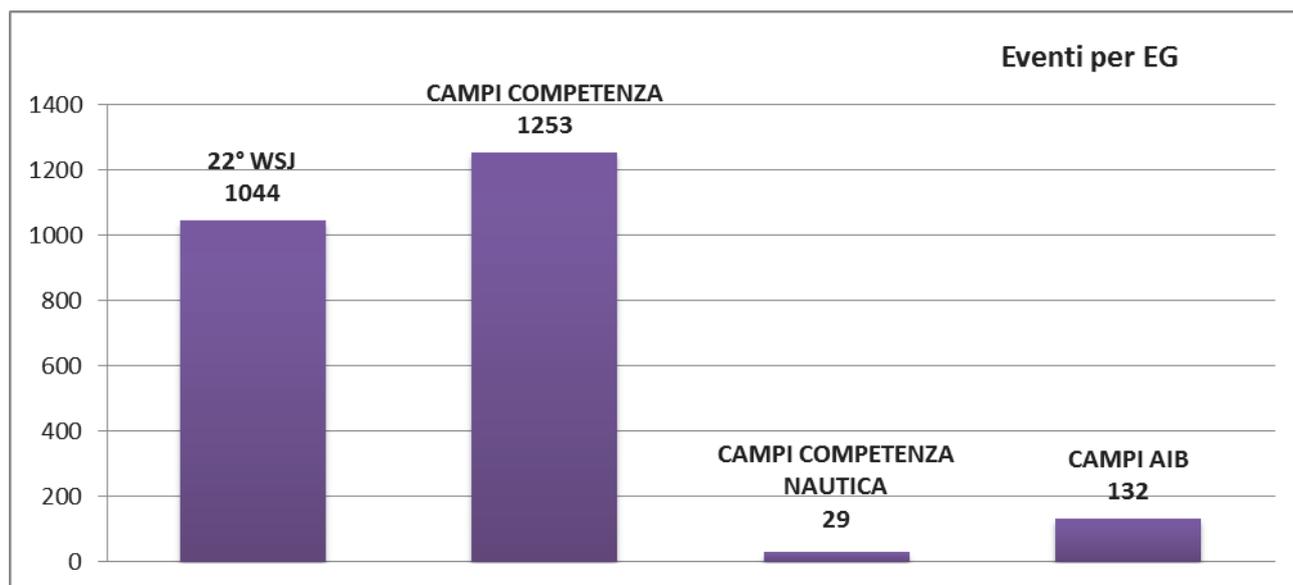
La proposta progettuale formativa individua quali fruitori i ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni.

I Campi si pongono come obiettivo specifico l'avvio di attività di prevenzione del rischio incendi boschivi attraverso lo sviluppo di una cultura volta alla salvaguardia e alla tutela dei boschi.



Le attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo, si andranno così a collocare all'interno di quel contesto di "prevenzione" che deve divenire indispensabile nella gestione e, soprattutto, nella mitigazione dei rischi naturali.

	Branca	Eventi programmati	Eventi effettuati	N. Partecipanti
<b>COLORIAMO L'ITALIA...</b>	EG	1	1	Nr sq 705
<b>22° WSJ – SVEZIA 2011</b>	EG	1	1	1044
<b>CAMPI COMPETENZA</b>	EG	70	57	1253
<b>CAMPI COMPETENZA NAUTICA</b>	EG	4	2	29
<b>CAMPI AIB – PREVENZIONE INCENDI</b>	rivolto a non soci, età EG/RS	6	5	132
<b>TOTALI</b>		<b>81</b>	<b>65</b>	<b>2458 (+ 705 sq)</b>



### *Eventi per R/S*

#### *Campi specializzazione*

I Campi di Specializzazione per Rovers e Scolte hanno lo scopo di sviluppare la competenza per poterla mettere poi al servizio degli altri. Tendono a privilegiare l'attività manuale, a stimolare la capacità di produrre e non di consumare, a sollecitare l'abitudine di riflettere sul proprio agire.



### *Cantieri*

I Cantieri rappresentano un'esperienza inserita in un ambito di servizio preciso ma con le finestre spalancate sul territorio che li ospita. Si tratta di un'esperienza che interpella ogni singolo partecipante a viverla in prima persona e che lancia una sfida ad affrontare e superare la "frontiera" che viene proposta.

Obiettivi principali dell'esperienza cantiere sono:

- la valorizzazione delle proprie motivazioni verso una scelta di servizio responsabile e competente;
- la qualificazione del servizio nel territorio.

Hanno lo scopo di approfondire le motivazioni alla scelta di servizio all'uomo, di scoprire le valenze politiche di un servizio nel territorio, attraverso sia un'intensa vita di fede, sia la concreta condivisione della vita nelle realtà preesistenti e qualificate presso cui si svolgono.

### *Campi di tecniche nautiche R/S*

Il Settore Nautico propone una serie di eventi non limitati a chi proviene dalle unità nautiche, ma aperti e diretti a tutti i ragazzi e le ragazze appartenenti ad unità di Branca E/G ed R/S. Essi costituiscono momento di crescita, non possono essere intesi come occasioni fine a se stesse, ma saranno inserite nel cammino di progressione personale.

### *GMG 2011*

È un evento che ci viene offerto come occasione per rinsaldare il nostro cammino nella fede e per confrontarci con i giovani e le giovani di tutto il mondo. A Madrid, dal 16 al 21 agosto, si è tenuta la XXVI Giornata Mondiale della Gioventù che quest'anno ha avuto come tema un'espressione di san Paolo: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede". L'iscrizione e la partecipazione sono avvenute attraverso le diocesi di appartenenza.

### *22° World Scout Jamboree Sweden 2011*

Vedi "Eventi per E/G"

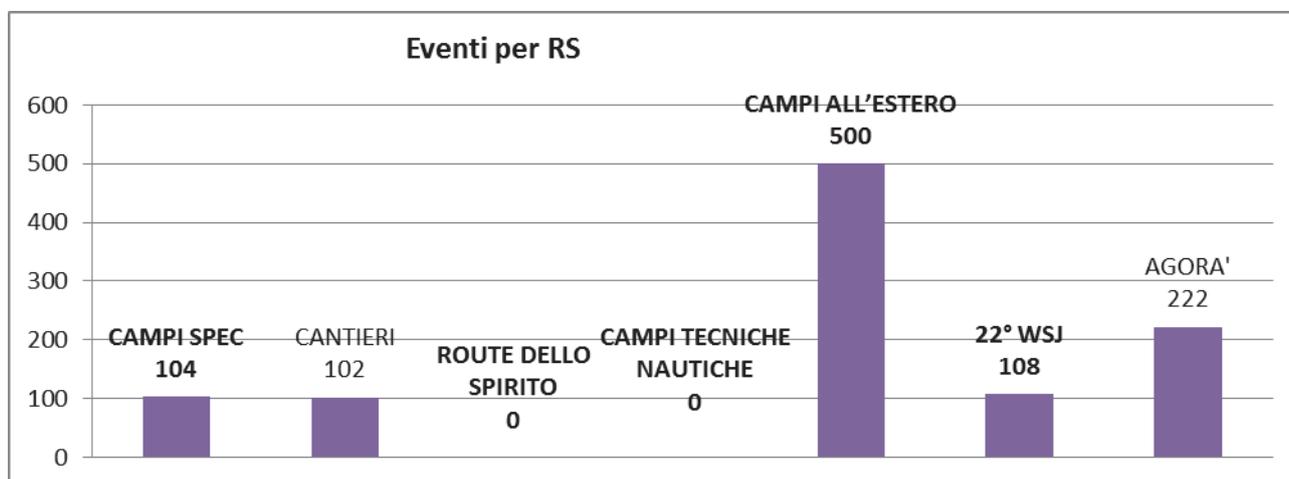
### *Agorà*

Vedi "Relazioni Internazionali"

	<b>Branca</b>	<b>Eventi programmati</b>	<b>Eventi effettuati</b>	<b>N. Partecipanti</b>	
<b>CAMPI SPECIALIZZAZIONE</b>	RS	18	7	104	
<b>CANTIERI</b>	RS	8	5	35	
<b>CANTIERI</b> (collaborazione con il settore PNS)	RS	4	3	46	102
<b>CANTIERI</b> (collaborazione con il settore FB)	RS	2	2	21	



<b>ROUTE DELLO SPIRITO</b>	RS	1	0	0
<b>CAMPI TECNICHE NAUTICHE</b>	RS	1	0	0
<b>CAMPI ALL'ESTERO</b>	RS	10	9	500
<b>WSJ – SVEZIA 2011</b>	RS	1	1	108
<b>AGORA'</b>	RS	1	1	222
<b>TOTALI</b>		<b>46</b>	<b>28</b>	<b>1036</b>





## Relazioni internazionali

L'AGESCI partecipa, in quanto membro della Federazione Italiana dello Scouting (FIS), all'Associazione Mondiale delle Guide ed Esploratrici (WAGGGS) ed all'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM) e ne osserva gli statuti ed i regolamenti.

L'AGESCI cura ad ogni livello la formazione alla comprensione internazionale e alla pace e promuove intensi scambi di esperienze educative con le Associazioni estere e gli Organismi internazionali scout.

In particolare il livello nazionale ha il compito di

- rappresentare l'Associazione all'estero;
- mantenere le relazioni istituzionali con gli organismi internazionali dello scouting, con gli Organi mondiali dello scouting (WOSM), del guidismo (WAGGGS) e con le singole associazioni membri. A tal proposito ricordiamo la partecipazione alle Conferenze mondiali di WOSM e di WAGGGS nel 2011;
- coordinare i progetti di cooperazione, in cui sono individuati i percorsi ed i livelli associativi coinvolti, per promuovere lo sviluppo dello scouting all'estero, decisi dal Consiglio nazionale o dal Consiglio generale.

L'AGESCI mantiene regolarmente rapporti internazionali bilaterali con altre associazioni scout europee ed extraeuropee, partecipa alla vita e sostiene reti scout internazionali sia di tipo formale (ad esempio CICS e CICG, rappresentanze dello scouting e del guidismo cattolico) sia di tipo informale (ad esempio North South Network, Growth Network, Gruppo di Lisbona).

Anche quest'anno molti dei nostri soci si sono recati all'estero per vivere la dimensione internazionale attraverso esperienze che integrano e arricchiscono la consapevolezza di appartenere ad un Movimento mondiale toccando con mano la fraternità internazionale. Nel 2010-2011 si sono proposti eventi formativi per soci adulti educatori e R/S nelle varie tipologie di seguito descritte.

### *Agorà*

L'annuale incontro del Settore è un evento aperto a soci adulti, Rovers e Scolte che nel corso dell'anno hanno partecipato a progetti internazionali. Si tiene tradizionalmente verso metà settembre per consentire una verifica e uno scambio tra i protagonisti delle esperienze all'estero e costituisce anche un momento di progettazione e di ideazione delle attività per l'anno successivo.

### *Mondo in tenda*

È rivolto a tutti i soci adulti che vogliono ampliare le proprie competenze, conoscere la dimensione internazionale dello scouting, misurarsi su nuove frontiere geografiche e mentali e vivere dinamiche interculturali per acquisire nuovi strumenti e proporre entusiasmanti attività internazionali ai propri ragazzi.

### *22° World Scout Jamboree Sweden 2011*

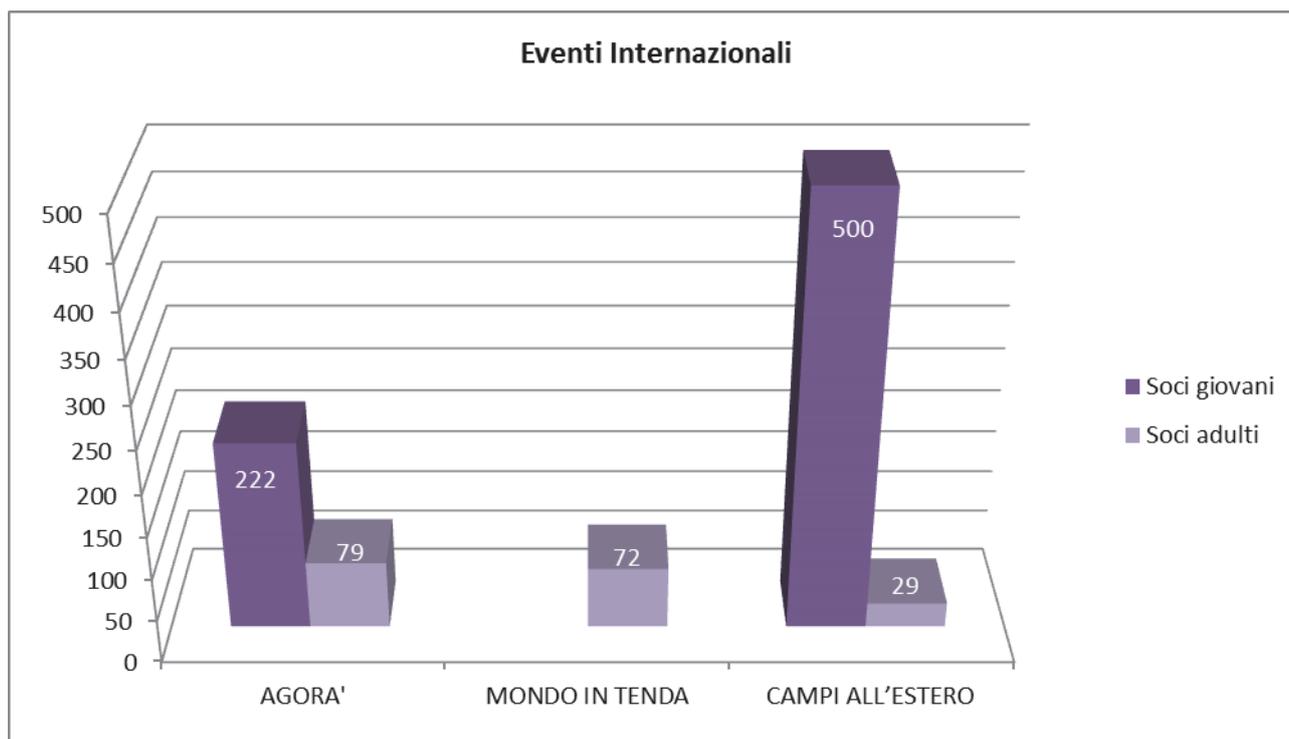
Vedi "Eventi per E/G"



## Campi all'estero

I campi all'estero, incentrati su differenti aree tematiche, sono uno strumento per vivere un'esperienza scout, che parte dal vissuto della Comunità R/S e ne approfondisce il percorso intrapreso con il Capitolo dell'anno, per imparare a riconoscere e collegare le similitudini e le interconnessioni tra le diverse realtà sociali e scoutistiche.

	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI REALIZZATI	PARTECIPANTI Soci giovani	PARTECIPANTI Soci adulti
<b>AGORA'</b>	1	1	222	79
<b>MONDO IN TENDA</b>	1	1	0	72
<b>CAMPI ALL'ESTERO</b>	11	9	500	29
<b>TOTALI</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>722</b>	<b>180</b>



Durante l'anno sono stati effettuati anche due incontri fra la Pattuglia nazionale e gli Incaricati regionali al Settore Rapporti Internazionali allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
<b>Roma</b>	29-30.01.11	24	5	25
<b>Bracciano</b>	25-26.06.11	9	3	15
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>		



## Comunicazione e stampa

Il livello nazionale ha il compito di:

- coordinamento e promozione delle riviste associative, per soci giovani e soci adulti;
- formazione tecnica-linguistica-organizzativa per quadri;
- collegamento con Incaricati regionali stampa;
- collaborazione con i Presidenti del Comitato nazionale rispetto alle relazioni esterne.

Le **riviste associative** sono differenziate per archi di età e i relativi piani redazionali si sono sviluppati in sintonia con il Progetto nazionale e il programma annuale.

Nell'anno 2010-2011, a causa dell'abolizione delle tariffe postali agevolate, è stato ridotto il numero delle uscite, prevedendo comunque l'aumento di pagine nelle riviste per soci giovani per garantire la trasmissione-condivisione di contenuti. Il numero ridotto di uscite ha penalizzato ovviamente il dialogo con i lettori, che si è cercato di promuovere con altri strumenti di comunicazione, in particolare il sito.

Nome Rivista	Destinatari	Numeri previsti	Numeri editati	Pezzi spediti
<b>Giochiamo</b>	Soci Giovani L/C	4	4	<b>245.516</b>
<b>Avventura</b>	Soci Giovani E/G	4	4	<b>244.002</b>
<b>Camminiamo Insieme</b>	Soci Giovani R/S	4	1	<b>32.841</b>
<b>Proposta educativa</b>	Soci adulti	4	4	<b>129.892</b>
<b>TOTALI</b>		<b>16</b>	<b>13</b>	<b>652.251</b>

Il Settore ha ereditato e fatto propria la scelta di mettere in linea un **nuovo sito**, con lo scopo di promuovere la comunicazione interna ed esterna anche grazie a nuove funzionalità (collegamento ai social network, possibilità di invio via mail e di stampa degli articoli, Feed RSS per pagine e download, galleria foto, inserimento video...).

Il sito risponde a un messaggio di unitarietà: ogni ambito lavora con caratteristiche diverse ma tutti operiamo per l'AGESCI e l'immagine che veicoliamo col sito deve facilitare questo messaggio.

La struttura del sito è pensata rispetto ai fruitori: ci sono quattro portali (L/C, E/G, R/S, capi), l'home page che raccoglie in sintesi la "vita vissuta" di tutta l'Associazione.

Si è iniziato ad attivare un'interazione dinamica tra web e riviste cartacee.

Sono stati effettuati n. 2 incontri fra l'Incaricato nazionale Stampa e gli **Incaricati Stampa regionali** (il secondo incontro allargato anche ai capiredattori delle riviste), che hanno visto il coinvolgimento di 26 persone. Gli incontri hanno avuto lo scopo di armonizzare la politica comunicativa nazionale e regionale, di promuovere confronto e creare **occasioni di formazione e crescita nella qualità della comunicazione**. L'obiettivo è valorizzare il ruolo dell'Incaricato stampa/comunicazione regionale, favorendo la rete tra Incaricati, in modo tale da promuovere una cultura della comunicazione.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
<b>Roma</b>	29-30.01.2011	12	8	40
<b>Bracciano</b>	25-26.06.2011	14	9	45
<b>TOTALE</b>		<b>26</b>		



È proseguita l'attuazione del **piano di comunicazione** approvato nel 2009, con azioni di comunicazione interna ed esterna, grazie anche al supporto competente e indispensabile dell'Ufficio stampa nazionale. In linea con il piano di comunicazione, è stato anche elaborato e diffuso, per il tramite degli Incaricati stampa regionali, il manuale per l'immagine coordinata dell'Associazione.





## Rapporti con organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione

Le relazioni con associazioni ed enti sono state mantenute con regolarità, anche attraverso rappresentanti che, a nome dei Presidenti del Comitato nazionale, partecipano ai vari tavoli e connessi per conto dell'AGESCI. Riguardo alle realtà scout è proseguito il lavoro federale con il **CNGEI**, con particolare riguardo alla partecipazione al Jamboree in Svezia, cui hanno partecipato oltre 1.300 tra ragazzi e soci adulti del contingente associativo. Particolarmente significativa ed efficace continua ad essere l'attività della **Pattuglia sulle politiche giovanili**, cui contribuiscono membri del CNGEI e dell'AGESCI, componente attivo all'interno del Forum dei Giovani. Grazie anche alla realizzazione di un seminario formativo, si è giunti alla produzione di un fumetto per i giovani e ad un manuale per gli educatori sulle tematiche della partecipazione e della cittadinanza responsabile. Il progetto, svolto in ambito FIS, è stato in parte finanziato dalla Provincia di Roma.

Nel corso del 2011 i rapporti con il **Forum dei Giovani** ha conosciuto una fase dialettica serrata, dalla quale sono emerse alcune diversità di vedute tra l'AGESCI e l'attuale Direttivo, in ordine alla realizzazione, mancata o forzata, di alcuni progetti, ma soprattutto in ordine a dinamiche di democrazia interna e di trasparenza, per le quali l'Associazione si è esposta fino alla formalizzazione, dopo numerosi solleciti ed incontri anche informali, di un ricorso al Collegio dei Garantiti, che, nonostante il trascorrere dei mesi, non si è ancora pronunciato al riguardo.

Continua la collaborazione con il **MASCI**, sia attraverso gli incontri fra le presidenze, con l'obiettivo di valorizzare le aree di impegno comune (testimonianza adulta nella Chiesa e nella

Società, relazioni e collaborazioni comuni con associazioni o settori), sia nella realizzazione di alcuni progetti congiunti, frutto anche del protocollo d'intesa firmato lo scorso anno.

Si sono intensificati i rapporti con il livello nazionale degli **FSE**, dopo la positiva esperienza della Settimana sociale dei Cattolici, con un approfondimento congiunto del tema della coeducazione/intereducazione, a cura degli ICM degli ultimi anni.

Il frutto del lavoro della commissione congiunta tra AGESCI ed **AIC** ha portato alla stesura di una bozza di protocollo d'intesa, che, una volta messo a punto, verrà sottoposto al Consiglio Nazionale per la condivisione.

Il 21 febbraio il Centro Documentazione AGESCI ha presentato, nell'Aula degli Atti parlamentari della Biblioteca del Senato a Roma, la pubblicazione degli Inventari ASCI e AGI, frutto del lavoro di ordinamento, inventariazione e schedatura su programma informatico dedicato, di tutte le carte delle due associazioni, riunite nel giugno del 2009 a costituire, presso la Sede nazionale di Piazza P. Paoli, un unico Archivio Storico.

Il lavoro archivistico è stato in parte coperto dal finanziamento ricevuto con i fondi dell'otto per mille-Stato, del 2007.

Gli Inventari sono consultabili in web dal sito AGESCI-Centro Documentazione e sono associati a "Archivi del Novecento", rete di archivi di interesse nazionale nella storia d'Italia del ventesimo secolo.

I rapporti con gli organismi internazionali dello scoutismo **WAGGGS** e **WOSM** proseguono attraverso le relazioni con i nostri membri di contatto, così come prosegue la nostra partecipa-



zione attiva in commissioni e reti formali e informali a livello internazionale.

Dopo una fase di sostanziale raffreddamento dei rapporti con CICS, sia a livello mondiale che regionale (Europa-Mediterraneo), la preparazione della Conferenza Mondiale di St. Louis ha visto un rinnovato impegno dell'Associazione, in collaborazione con le principali associazioni scout cattoliche europee (Francia, Spagna, Portogallo, Catalogna, Germania, Svizzera) e mediterranee (Libano), per una nuova visione della CICS, forti anche dell'esperienza maturata con le stesse organizzazioni europee nel raggruppamento "Mambre". Con grande piacere possiamo dire che questo impegno, che ha radici storiche, ha portato il nostro Roberto Cociancich ad essere acclamato co-Presidente della CICS mondiale assieme all'americano Bray Barnes. Grazie all'impegno dei nostri due referenti in CICS e CICG, continua il nostro impegno, specie in campo europeo, dove stiamo perseguendo l'obiettivo di una intensificazione dei rapporti tra CICS e CICG per lo sviluppo di contenuti, sussidi, occasioni.

Riguardo ai rapporti con le altre realtà sociali e istituzionali, l'AGESCI ha rinnovato la propria numerosa presenza alla Giornata della Memoria e dell'Impegno, organizzata da **Libera**. La **Tavola della Pace**, sollecitata anche dalla nostra Associazione, sembra essere ripartita con nuovo entusiasmo e su nuove basi partecipative. In questo senso va interpretata la sempre numerosa presenza degli scout alla Marcia Perugia-Assisi del 50ennale.

Per motivi legati a concomitanza di impegni istituzionali, la nostra partecipazione all'ultima edizione di **Educa**, evento nazionale sui temi dell'educazione, è stata quest'anno meno intensa. Per la prossima edizione pensiamo di colmare questa lacuna, anche attraverso l'attività del **LEP**.

È proseguita la collaborazione con **Avvenire**, il quotidiano nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, con la spedizione gratuita ai Rovers e Scolte dei numeri che riguardavano la Giornata Mondiale della Gioventù, cui hanno partecipato numerosi clan/fuochi. Sempre con lo scopo di collaborare con i mezzi di comunicazione, abbiamo sviluppato i rapporti con il settimanale **VITA**, che l'AGESCI sostiene da anni, con una campagna di abbonamenti agevolati per i quadri regionali.

Prosegue ormai da anni la collaborazione col **Ministero dell'Istruzione**, grazie anche al Protocollo d'Intesa che quest'ultimo ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente. Il progetto "**Basi Aperte**", che rispetta i termini e le condizioni del Protocollo d'Intesa stipulato fra AGESCI e Ministero dell'Istruzione, negli ultimi due anni ha visto la partecipazione rispettivamente di 1750 e 1763 scolari, con un coinvolgimento di circa 160 insegnanti ogni anno. Grazie all'impresa nazionale "Coloriamo l'Italia d'Imprese" della Branca EG, la nostra Associazione ha ricevuto uno specifico riconoscimento da parte della Presidenza della Repubblica, di cui possiamo andare fieri.

La nostra presenza dentro al **Laboratorio Educativo Permanente**, percorso avviato circa dieci anni fa con ACLI, CISL, COR, CSI, EXODUS, FICT, richiede ora un supplemento di impegno per provare a dare maggiore evidenza, culturale e politica, e maggiore sistematicità ad un nuovo modo di affrontare la questione dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età giovanile, anche alla luce del decennio della Chiesa Cattolica sul tema dell'educazione e per far fronte all'indifferenza che nel nostro Paese è riservata al tema della crescita dei ragazzi e delle ragazze, in un tempo tanto pieno di retorica sull'educazione quanto povero di prospettive condivise e di efficacia concreta. Anche per questo si sta cercando di dare una connotazione più organica al tavolo, anche da un punto di vista statutario e organizzativo.



## DISEGNO STRATEGICO

### Premessa: dal progetto al programma



Nell'ambito delle rispettive competenze ogni livello associativo elabora ed approva un progetto che individua gli obiettivi, le priorità, i tempi e le modalità di intervento.

I progetti vengono tradotti in programmi che indicano le azioni concrete da intraprendere.

Nell'ambito degli scopi statutari del livello nazionale, Il Progetto nazionale indica le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli ed individua gli obiettivi prioritari per l'attuazione dei compiti assegnati al livello nazionale.

Il Progetto nazionale ha durata compresa tra tre e cinque anni.

- esplica le motivazioni della lettura della realtà, base di partenza del progetto, tracciando la direzione che si intende intraprendere;

- individua le Aree di impegno prioritario: ambito verso cui si vogliono orientare le azioni tese alla realizzazione del progetto;
- indica le strategie, cioè su cosa si decide di far leva per raggiungere un cambiamento;
- stabilisce le priorità: a quali bisogni l'Associazione intende rispondere mediante il progetto, quali risultati intende ottenere, quali cambiamenti.

Il programma nazionale individua le azioni concrete da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi generali indicati nel progetto.

Si sintetizza di seguito lo stato di avanzamento delle attività e azioni previste dal Programma nazionale 2010-2011, ripartite per obiettivi, per ambiti e branche.

***IL FUTURO, UNA SPERANZA DA COSTRUIRE***  
*passione e coraggio per nuove avventure*

*dal progetto nazionale 2007-2012*



## Programma nazionale 2010/2011

### A) Al cuore dell'antropologia scout: narrare la vita, esercizio di libertà

#### OBIETTIVO GENERALE A.1 - Proporsi e formarsi come adulti significativi

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
Partecipazione coordinamento "Osare la pace per fede"	Comitato nazionale		nessun appuntamento 2010-2011		preventivato € - € speso € - €
Diffusione materiale Centenario WAGGGS	Comitato nazionale	Pattuglia Politiche Giovanili	in corso	accrescimento culturale internazionale	€ - €
Stampa e diffusione dvd Coeducazione e Diarchia	Comitato nazionale	Coord. Metodologico, Comunità Capi e Zone	realizzato	documento da sottoporre al Consiglio generale	€ 4.000,00 € 3.952,26
Revisione regolamento RS	branca RS	Tutti i soci adulti dell'Associazione coinvolti in diverse riunioni: evento ad Oropa rivolto ai consiglieri generali e ai soci adulti di branca RS; incontri con gli incaricati di branca regionali; responsabili regionali nel consiglio nazionale; incontri con i soci adulti nella zona	realizzato	rivedere e migliorare gli strumenti educativi per i giovani della branca RS; aiutare gli educatori nell'applicazione del metodo	€ - €



**OBIETTIVO GENERALE A.2 - Esercitare in maniera autentica e matura *l'ask the boy***

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto / risultato	impatto economico
<b>Riflessione sui temi dell'affettività e amore</b>	Comitato nazionale	Quadri nazionali e regionali	realizzato seminario di studio	individuati gli orientamenti per il proseguo del cammino e gli strumenti per la diffusione della riflessione	preventivato € - € speso € - €
<b>Riflessione su nuove modalità comunicative</b>	Comitato nazionale	Comitato e Consiglio nazionale	realizzato momento seminariale/laboratoriale sul documento "Politica ed Economia"		€ - €
<b>Politiche giovanili, seminario e sostegno forum regionali</b>	Comitato nazionale	Pattuglia federale Politiche Giovanili Provincia di Roma	realizzato seminario, elaborato documento da diffondere fra associazioni e istituzioni	realizzato come FIS il fulmetto "Tribù Urbane" e "sussidio per educatori"	€ 1.500,00 € -
<b>Monitoraggio contenuti metodologici ai CFA, rivisitazione manuale formatore</b>	Comitato nazionale (collaborazione Formazione Capi, Branche e settori)	Incaricati nazionali e regionali Branche e Formazione Capi - Pattuglia nazionale Formazione Capi - formatori CFM	completata "fotografia" nazionale e regionale; individuate con branche e Formazione Capi priorità di lavoro; ipotizzata la predisposizione di modulistica condivisa per monitoraggio eventi	questionari e successiva elaborazione ("fotografia")	€ 3.000,00 € 1.615,26
<b>Mappatura temi emergenti fascia 8-11</b>	branca LC	Incaricati regionali LC	realizzato: raccolte indicazioni e fornito documento di sintesi al Comitato Nazionale	approfondimento della lettura dei nostri ragazzi	€ - €



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Incontro con formatori: promozione sussidio Giungla/Bosco ai CFA</b>	branca LC e Formazione Capi	Incaricati e Pattuglie regionali LC, formatori regionali	realizzato	riflessione e condivisione di contenuti e strategie formative	€ 18.000,00 € 7.229,14
<b>Iniziativa "Coloriamo l'Italia di imprese"</b>	branca EG	Squadriglie italiane	realizzato	rilanciare l'uso dello strumento Impresa di squadriglia; diffusione delle Imprese delle Squadriglie con lo stile dello Scouting; valorizzazione del legame con i territori e della dimensione comunitaria della Sq.	€ 7.500,00 € 5.964,88
<b>Conclusione monitoraggio Sentiero</b>	branca EG	Capi Squadriglia - Re-parti formazione Jamboree 2011	realizzato	raccolta e condivisione della voce degli EG nell'ambito dell'Osservatorio sul Sentiero	€ 500,00 € 1.534,12
<b>Riflessione relazioni educative in Reparto</b>	branca EG	Incaricati regionali EG	realizzato	condivisione del pensiero associativo	€ - € -
<b>Diffusione materiali Forum RS</b>	branca RS	Soci adulti branca RS	realizzato attraverso la diffusione sul sito del forum delle tesine e dei lavori di gruppo	migliorare la conoscenza del metodo attraverso la diffusione delle riflessioni fatte dai soci adulti della branca e dai relatori delle tesine del forum	€ - € -



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto / risultato	impatto economico
<b>Rielaborazione riflessioni emerse al Forum RS</b>	branca RS	Tutti i soci adulti	realizzato attraverso la revisione del regolamento metodologico	rivedere e migliorare gli strumenti educativi per i giovani della branca RS; aiutare gli educatori nell'applicazione del metodo	€ - € -

**OBIETTIVO GENERALE A.3 - Valorizzare la dimensione della narrazione nell'educazione alla fede**

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto / risultato	impatto economico
<b>Ipotesi evento dedicato ai seminaristi</b>	Comitato nazionale		non realizzato		preventivato € - € -
<b>Cantiere Catechesi Interbranca</b>	Comitato nazionale	Tutti i soci adulti	realizzato	necessario per la formazione dei soci adulti catechisti	€ 5.000,00 € 5.000,00
<b>Sussidio "Narrare la fede"</b>	Comitato nazionale	Tutti i soci adulti	pubblicato e diffuso	utile per consolidare l'educazione alla fede	€ 5.000,00 € 3.250,00
<b>Approfondimenti culturali per soci adulti</b>	Comitato nazionale		non realizzato		€ - € -



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/ risultato	impatto economico
					preventivato      speso
<b>Eventi Emmaus</b>	Comitato nazionale	<p>Emmaus 1: Seminari- sti 5° Teologia, Dia- coni in attesa di ordi- nazione e AE presbi- teri;</p> <p>Emmaus 2: AE pre- sbiteri partecipanti al Emmaus 1 e/o con esperienza associati- va;</p> <p>Emmaus 3: AE for- matori</p>	<p>Emmaus 1 e Emmaus 2: realizzati</p> <p>Emmaus 3: non rea- lizzato</p>	<p>conoscenza e approfondi- mento del metodo scout</p>	<p>€ 5.000,00    € 3.218,43</p>
<b>Diffusione materiali educazione alla fede</b>	branca LC	Incaricati regionali LC	realizzato: consegnata ai soggetti coinvolti una bibliografia ragio- nata sul tema	recupero del patrimonio as- sociativo sull'argomento	€                    -    €                    -
<b>Revisione Regolamen- to RS</b>	branca RS	Soci adulti branca RS	realizzato attraverso una particolare atten- zione agli articoli del regolamento su edu- care alla fede	migliorare la competenza dei soci adulti sull'educa- zione alla fede	€                    -    €                    -
<b>Incontro Assistenti branca RS</b>	branca RS	AE branca RS	realizzato	coinvolgere gli assistenti nella revisione del regola- mento in particolare per gli articoli sull'educare alla fe- de	€ 1.000,00    € 800,90



## b) Interdipendenza tra pensiero e azione per una nuova capacità progettuale

**OBIETTIVO GENERALE B.1 - Vivere lo scouting nel procedere lungo la pista, il sentiero e la strada**

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Diffondere contenuti e piste di lavoro INDABA 2009</b>	Comitato nazionale	Capi Campo settore Specializzazioni	realizzato obiettivo: la qualità nei campi, raccolta schede di rilevazione	la maggiore consapevolezza qualità campi specializzati	€ - €
<b>Rilancio uso intenzionale delle tecniche</b>	Comitato nazionale (collaborazione FC e Specializzazioni)		non realizzato		€ 500,00 €
<b>Pubblicazione sussidio PC "Dall'educazione all'intervento"</b>	Comitato nazionale	Pattuglia nazionale PC	in fase di realizzazione	migliorare la comunicazione	€ 2.000,00 € 2.000,00
<b>Stesura sussidi "la caccia giungla" e "il volo bosco"</b>	branca LC	Incaricati regionali LC e commissione di lavoro	ancora in corso: raccolta materiali completa, definita struttura, impostata parte generale	rilancio dello scouting in branca LC	€ - €
<b>Scheda tecnica Protezione Civile per P.O.</b>	branca LC		non realizzato		€ - €



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Realizzazione "Coloriamo l'Italia di imprese" (v. A.2.7)</b>	branca EG	Squadriglie italiane	realizzato	rilanciare l'uso dello strumento Impresa di Squadriglia; diffusione delle Imprese delle Squadriglie con lo stile dello Scouting; valorizzazione del legame con i territori e della dimensione comunitaria della Sq.	€ - € -
<b>Diffusione documento sullo scouting (Centro Documentazione)</b>	branca EG	Tutti i soci adulti	realizzato	ha recuperato e rilanciato l'intuizione dello scouting come strumento educativo	€ 1.500,00 € -
<b>Percorso preparazione Jamboree "Coloriamo la Svezia d'Italia"</b>	branca EG	Reparti di formazione del Jamboree Svezia 2011	realizzato	valorizzazione del cammino di preparazione dei reparti di formazione del Jamboree	€ 1.500,00 € 274,40
<b>Revisione documento su campi specialità e competenza</b>	branca EG	Incaricati regionali EG - Settore Nautico - Settore Specializzazioni	realizzato	elaborazione del documento nazionali sui Campi di Specialità; confronto sui nodi aperti legati alla Competenza	€ 1.000,00 € -
<b>Revisione Regolamento RS</b>	branca RS	Ragazzi e soci adulti di branca RS	realizzato	rivedere e migliorare gli strumenti educativi per i giovani della branca RS; aiutare gli educatori nell'applicazione del metodo	€ - € -



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Lancio capitolo sul co- raggio</b>	branca RS	Ragazzi delle Comuni- tà RS	in fase di realizzazione	aiutare i ragazzi a svilup- pare la lettura dei bisogni del territorio e la cono- scenza delle realtà che vi operano	€ - € -
<b>Diffusione materiale ambiente educativo acqua branca RS</b>	branca RS	Soci adulti branca RS	in fase di realizzazione	diffondere la conoscenza dell'acqua come ambiente educativo per la branca RS	€ - € -
<b>Ideazione sussidi tec- nici branca RS</b>	branca RS	Soci adulti e ragazzi branca RS	realizzato	aumentare la competenza tecnica	€ - € -
<b>Sussidio tecnico scau- tismo nautico</b>	branca RS	Soci adulti branca RS	in fase di realizzazione	diffondere la conoscenza dell'acqua come ambiente educativo per la branca RS	€ 2.000,00 € 215,39

*OBIETTIVO GENERALE B.2 - Approfondire la dinamica progettuale della Progressione Personale*

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Raccolta e definizione esperienze di PP</b>	Comitato nazionale (collaborazione Coord. Metodologico, branche)	Incaricati nazionali Branche; Comitati re- gionali e zonali	in fase di realizzazione	raccolta esperienze speri- mentazioni in atto	Preventivato € 1.000,00 speso € -







OBIETTIVO GENERALE B.3 - Proseguire la riflessione sull'identità e le scelte del capo.

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Verificare valenza Tirocinio coinvolgendo i livelli associativi locali</b>	Comitato nazionale	Incaricati nazionali e regionali Formazione Capi – formatori CFT	in lavorazione la predisposizione di moduli-stica (schema di relazione, questionario verifica allievi e monitoraggio CFT) da utilizzarsi in tutte le regioni	consegnata pubblicazione su Tirocinio, contenete indicazioni per CFT	€ 4.000,00 € 1.403,80 preventivato speso
<b>Riflessione su scelta di servizio anno del volontario</b>	Comitato nazionale	Referenti Terzo settore	partecipato seminario Venezia 1 giugno		€ - € -
<b>Analizzare effetti precario e mobilità sociale sulle scelte del capo</b>	Comitato nazionale	CEI - pastorale sociale e del lavoro	realizzato seminario Progetto Policoro ottobre 2011		€ - € -



### c) Comunità, cittadinanza, servizio per relazioni di speranza

**OBIETTIVO GENERALE C.1 - Valorizzare la comunità quale luogo educativo privilegiato, promuovere il valore della Co.Ca., anche a livello internazionale.**

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Produrre sussidio multilingue per divulgare esperienze sulla Co.Ca.</b>	Comitato nazionale (collab. Editoria, FC, Int.le)		non realizzato		preventivato € 3.000,00 speso € -
<b>Proseguire riflessione su formazione del capogruppo</b>	Comitato nazionale	Incaricati nazionali e regionali e Pattuglia nazionale Formazione Capi	composta la commissione: raccolta esperienze regionali per individuazione di un percorso	creata pattuglia di lavoro per l'istruttoria del lavoro con Incaricati regionali Formazione Capi e altri soggetti coinvolti	€ 4.000,00 € 381,60
<b>Seminario sul ruolo comunità educative di b/c</b>	branca LC	Incaricati regionali LC	realizzato	stimolare la riflessione sul tema	€ 1.000,00 € -
<b>Riflessione: la sq. esperienza di comunità</b>	branca EG	Incaricati regionali EG e Incaricati nazionali Settore Specializzazioni	in preparazione	aprire il confronto a livello nazionale su coinvolgimento di Squadriglie a lavorare sulla competenza tramite l'Impresa	€ 2.000,00 € -
<b>Revisione Regolamento RS</b>	branca RS	soci adulti branca RS	realizzato attraverso una particolare attenzione agli articoli del regolamento sulla comunità	migliorare la competenza dei soci adulti sugli strumenti della branca	€ - € -



**OBIETTIVO GENERALE C.2 - Dare centralità alle Zone e alle regioni: promozione dello sviluppo di nuovi gruppi, consolidamento di realtà esistenti e diffusione del patrimonio pedagogico.**

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Riflessione sui ruoli nelle strutture</b>	Comitato nazionale		non realizzato		Preventivato € - € - € -
<b>Valorizzare esperienze positive di sviluppo</b>	Comitato nazionale	Tutta l'Associazione		stesura e distribuzione di materiale informativo sull'Associazione	€ 3.500,00 € 2.844,16
<b>Seminari per le Zone</b>	Comitato nazionale	RdZ – Incaricati regionali Formazione Capi	realizzati due seminari: "Il sostegno alle Comunità Capi in difficoltà" e "Le regole del gioco (ovvero, la partecipazione associativa)"	245 partecipanti. Questionari di verifica dell'evento con alto livello di gradimento	€ 2.000,00 € 2.000,00
<b>Sussidio "Apriamo un branco, apriamo un cerchio"</b>	branca LC	Incaricati regionali LC, commissione di scrittura, Incaricata nazionale allo Sviluppo	stesura compiuta, in fase di revisione	cura del patrimonio pedagogico associativo	€ - € -
<b>incontro pattugliatori LC (vedi A.2.6)</b>	branca LC e FC	Vedi A.2.6			€ - € -



**OBIETTIVO GENERALE C.3 - Promuovere il valore dell'impegno politico oggi ed il peso politico dell'educazione**

<b>azione</b>	<b>competenza</b>	<b>soggetti coinvolti</b>	<b>stato di avanzamento</b>	<b>indicatore di effetto/ risultato</b>	<b>impatto economico</b>
<b>Publicazione volume "Raccontare il gioco scout"</b>	Comitato nazionale	Centro documentazio- ne	pubblicato		preventivato € 5.000,00 speso € 5.000,00
<b>Presentazione inventario archivio storico</b>	Comitato nazionale	Centro documentazio- ne	presentato febbraio 2011 – Senato, sala Spadolini	€ 1.000,00	€ 1.198,30
<b>Preparazione sussidio sul "buon cittadino"</b>	Comitato nazionale (collaborazione ICM, branche, settori, FC)	comitato	realizzato indice	€ 500,00	€ -
<b>Offerta ai soci adulti per un consapevole avvicinamento di bambini e ragazzi alla marcia Perugia-Assisi e Giornata della Memoria</b>	Comitato nazionale		realizzato	miglioramento comunica- zione attraverso sito web	€ 500,00 € -
<b>Prosecuzione "Basi Aperte"</b>	Comitato nazionale		realizzato		€ - € -
<b>Verifica campi prevenzione incendi boschivi</b>	Comitato nazionale	Ragazzi tra gli 11 e i 17 anni	realizzati	diffusione della cultura di Protezione Civile	€ - € -
<b>Riflessione metodologica sulla BA attraverso "Coloriamo l'Italia di imprese"</b>	branca EG	Capi Reparto ed Esplo- ratori e Guide d'Italia - Incaricati regionali EG	realizzato in parte	valorizzazione dello stru- mento; maggiore consape- volezza del suo utilizzo nel- la vita di Reparto	€ - € -



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Cantieri legalità e cittadinanza attiva</b>	branca RS	Ragazzi branca RS	in fase realizzazione nell'estate 2012	offrire agli RS un'esperienza di impegno politico e cittadinanza attiva	preventivato € 1.600,00 speso € 3.091,36
<b>Partecipazione soci giovani (vedi B.2)</b>	branca RS	Soci adulti dell'Associazione e ragazzi branca RS	realizzato documento con alcune indicazioni sulla partecipazione dei ragazzi di branca RS alle dinamiche associative (Consiglio generale 2011)	promuovere la partecipazione degli RS alle dinamiche associative, secondo finalità educative	€ - €

### Altre azioni

azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>ICM - realizzazione laboratorio sul dialogo interreligioso e interculturale dei soci adulti</b>	Comitato nazionale		spostato ottobre 2011		preventivato € 5.000,00 speso € 5.000,00
<b>INO - seminario sul bilancio sociale</b>	Comitato nazionale	Responsabili regionali - Incaricati regionali Organizzazione	realizzato	maggiore consapevolezza sull'utilità e l'utilizzo dello strumento	€ 5.000,00 € 2.893,68



azione	competenza	soggetti coinvolti	stato di avanzamento	indicatore di effetto/risultato	impatto economico
<b>Incontro referenti bosco e referenti piccole orme</b>	LC		realizzato	mantenimento attivo della rete dei cerchi e attenzione all'AF Bosco; cura delle Piccole Orme come strumento di supporto alla Progressione Personale	preventivato € 2.000,00 speso € 1.108,66
<b>Lands of Adventures</b>	EG	Squadriglie interessate al progetto area europea WOSM	non realizzato	favorire la partecipazione attiva delle squadriglie e la conoscenza degli EG a livello internazionale	€ 1.500,00 € 100,00
<b>Laboratorio SCV e volontariato europeo</b>	RS + PNS		non realizzato		€ 750,00 € 44,00
<b>Mondo in Tenda</b>	Internazionale	Tutti i soci adulti	realizzato	scoperta e approfondimento delle tematiche legate alla dimensione internazionale dello scautismo	€ 2.000,00 € 1.024,66
<b>Progetto</b>	PC	Settore Protezione Civile	realizzato	adeguare le attrezzature in dotazione all'Associazione	€ 10.000,00 € 10.000,00
<b>Veglia Marcia della Pace</b>	PNS	Partecipanti alla marcia	realizzato	sensibilizzazione sui temi della Marcia e visibilità Associazione	€ 2.500,00 € 2.500,00



## Parte 4 – Risultati economici



### Le risorse finanziarie

L'AGESCI non utilizza ancora il modello di bilancio previsto dalle "Linee guida dell'Agenzia Nazionale delle ONLUS" in quanto, per esigenza di uniformità con le strutture territoriali e di leggibilità interna, sarà necessario un percorso di adeguamento che si dovrà necessariamente protrarre nel tempo.

In questa sede facciamo riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad AGESCI Nazionale, coerenti con lo schema del Bilancio consuntivo 2010/2011, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale 2012.

<b>CONSUNTIVO 2010/2011</b>		
Quota censimento	€	<b>34</b>
Soci censiti	N°	175.272
<b>ENTRATE DA CENSIMENTI</b>	34,00	<b>5.959.248</b>
<b>ENTRATE ACCESSORIE</b>	4,15	<b>728.194</b>
Altre entrate		33.632
Interessi attivi		1.726
Contributo da ENMC		60.000
Contributo 5x1000		631.366
Sopravvenienze attive		
<b>ENTRATE VINCOLATE DA ISCRIZIONI SOCI</b>	0,38	<b>67.344</b>
Campi Formazione Capi		26.545
Campi Specializzazione		20.010
Campi Nautici		435
Cantieri R/S		1.530
Utilizzo Bracciano		18.824
<b>Totale Entrate</b>	<b>38,54</b>	<b>6.754.786</b>
<b>Destinate a:</b>		
- Gestione ordinaria	36,29	6.043.967
- Quote iscrizione vincolate per destinazione	0,38	67.344
- Gestione straordinaria	1,86	643.475



<b>RIEPILOGO GENERALE (Sintesi)</b>		
<b>- GESTIONE ORDINARIA</b>		
Totale entrate	34,48	<b>6.043.967</b>
Utilizzo Fondo eventi ragazzi		<b>20.000</b>
Utilizzo Fondi anno precedente		
Utilizzo Fondo Documento scouting		
Totale spese	-31,34	<b>- 5.492.858</b>
<b>Risultato Gestione ordinaria</b>	<b>A</b>	<b>571.109</b>
<b>- GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
Totale entrate	1,86	<b>643.475</b>
Totale spese	1,86	<b>- 643.475</b>
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	<b>B</b>	.....-.....
<b>RISULTATO TOTALE (A+B)</b>		<b>571.109</b>
- Accantonamento per Piano rientro finanziario	<b>D</b>	<b>- 100.000</b>
- Accantonamento F.do Route nazionale RS 2014	<b>C</b>	<b>- 305.103</b>
<b>RISULTATO FINALE (A+B+C)</b>		<b>166.006</b>

## Provenienza delle risorse

L'Associazione trae le sue risorse, quasi integralmente, dalle quote associative versate dai soci in occasione del censimento. Si evidenzia di seguito, la ripartizione delle risorse per fonti di provenienza:

Quote sociali	5.959.248
Iscrizioni eventi soci	67.344
Ente Naz. M. Carpegna	60.000
Contributo 5x1000, annualità 2008 e 2009	631.336
Contributo progetto APS, saldo annualità 2006	11.258
Altro (interessi attivi, abbonamenti riviste, ...)	35.358
<b>totale</b>	<b>6.764.544</b>
Risorse proprie	5.959.248
Risorse soci	67.344
Risorse esterne	737.952

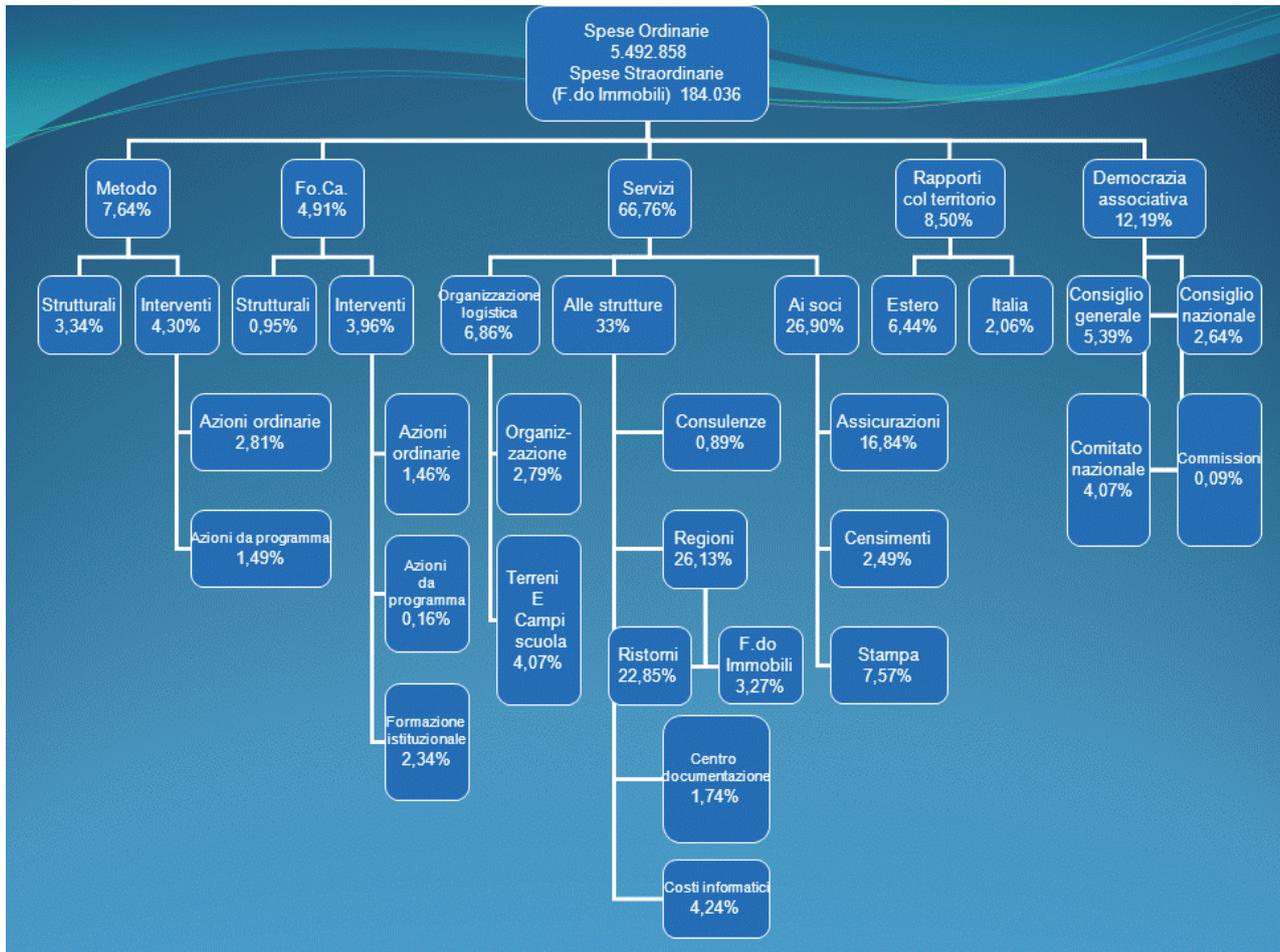
### INDICE DI INDIPENDENZA

Quote sociali / totale risorse = 0,88



## Riclassificazione delle spese

Si riporta di seguito la ripartizione delle spese riclassificate in funzione delle principali linee d'intervento:

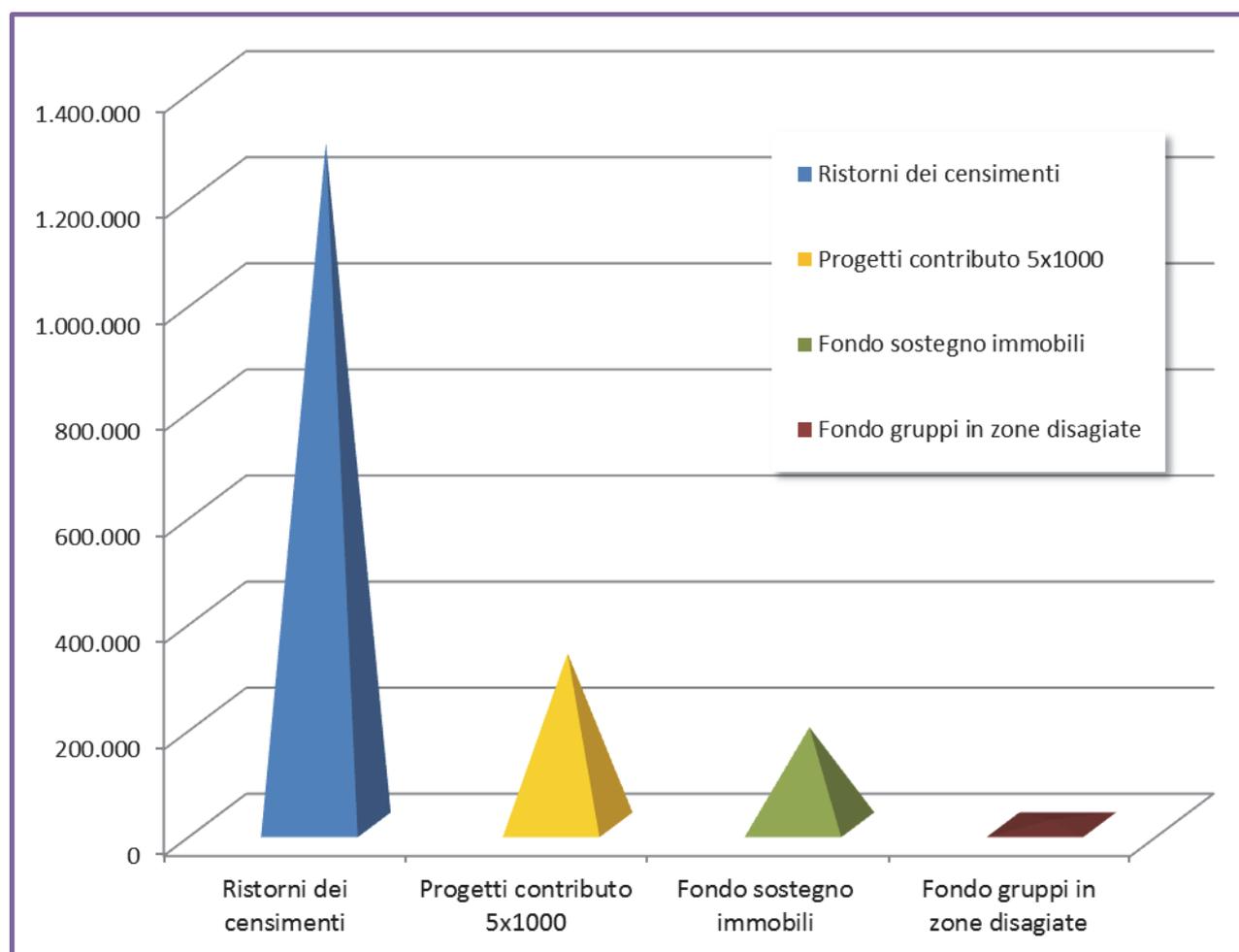




## Finanziamento strutture territoriali

L'AGESCI nazionale non finanzia progetti di terzi, ma il 26,70% delle risorse viene destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	<b>Importo</b>	<b>% sul totale entrate</b>	<b>destinate a</b>
Ristorni dei censimenti	1.285.576	19,00%	Regioni
Progetti contributo 5x1000	326.233	4,82%	Regioni
Fondo sostegno immobili	184.036	2,72%	Strutture richiedenti
Fondo gruppi in zone disagiate	10.000	0,15%	Gruppi richiedenti





## Finanziamenti esterni

I fondi provenienti dall'esterno sono così riassumibili:

<b>Titolo progetto</b>	<b>Ente erogante</b>	<b>Periodo erogazione</b>	<b>Importo erogato</b>	<b>Importo speso</b>	<b>Indice realizzazione</b>
Contributo 5‰, annualità 2008	Agenzia delle Entrate	2010/2011	326.233,11	326.233,11	100%
Contributo 5‰, annualità 2009	Agenzia delle Entrate	2011/2012	305.103,00	0	0%
Saldo Contributo progetto APS, annualità 2006	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	2008/2009	11.258	11.258	100%

### *Contributo 5‰, annualità 2008*

Come stabilito al Consiglio generale 2009 (mozione 4/09), il contributo ricevuto ad ottobre 2010 (stornata una quota del 3% da destinare ad apposita campagna sviluppo), è stato distribuito ai Comitati regionali AGESCI per la realizzazione di attività, individuate in ambito territoriale sulla base di specifici progetti e secondo i criteri approvati al Consiglio generale 2008 (mozione 17/08).

<b>Regione</b>	<b>Totale</b>
Campagna sviluppo	9.786,99
Abruzzo	8.537,00
Basilicata	3.496,32
Calabria	13.115,91
Campania	15.355,47
Emilia Romagna	37.549,50
Friuli Venezia Giulia	9.546,45
Lazio	24.815,82
Liguria	12.221,13
Lombardia	31.466,73
Marche	13.352,21
Molise	3.183,58
Piemonte	17.370,90
Puglia	20.877,05
Sardegna	8.510,94
Sicilia	28.243,78
Toscana	16.764,53
Trentino Alto Adige	4.292,44
Umbria	4.754,60
Valle d'Aosta	1.870,07
Veneto	41.121,67
<b>TOTALI</b>	<b>326.233,11</b>



### **Contributo 5‰, annualità 2009**

Il contributo, ricevuto a settembre 2011, viene accantonato, come da mozione del Consiglio generale 2011, in un apposito fondo vincolato alla realizzazione della Route nazionale RS 2014.

### **Contributo APS**

Il progetto, dal titolo "LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E DEGLI EDUCATORI DELL'AGESCI. Una rete di servizi per l'accesso alla Formazione ed all'aggiornamento dei ragazzi e degli adulti", ha come scopo la creazione di un sistema basato su tecnologie Web per le iscrizioni agli eventi, per l'accesso alle informazioni dell'evento a cui ci si è iscritti, supporto ai Formatori, gestione del Curriculum di ragazzi, adulti e formatori.

L'elaborazione di questi dati, quindi il processamento verso il database Nazionale, la loro validazione, la disseminazione, perché questi dati non hanno valore se non si prevede, pur tenendo presente criteri di privacy, di sicurezza e oscuramento, una loro pubblicazione in qualche formato (web, PDF, cartaceo, etc...) e l'insieme delle procedure automatiche e semi-automatiche che ne scaturiscono di conseguenza costituiscono l'obiettivo del progetto.

**Foto:** Luca Antonioli, Giuseppe Capurso, Luca Frisone, Alberto Leonardi, Ruggero Mariani, Enrico Prenna, Simone Selmi  
**Impaginazione:** Marco Pozzato

